



Europa Mediterraneo



Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Carrefour Sicilia sui programmi e bandi dell'UE. Direttore Responsabile Angelo Meli

ANNO XVII
N. 41 - 15
28/10/15

FONDAZIONE SUD: BANDO DI 300.000 EURO PER LE SCUOLE DEL MEZZOGIORNO

Sommario:

OGM: tutto quello che c'è da sapere	2
Senato approva legge su tutela biodiversità	3
Qualità dell'aria: i deputati approvano nuovi limiti nazionali per gli agenti inquinanti	6
#FEI: 237 milioni di euro in crediti a sostegno di 20.000 microimprese	7
Fine del segreto bancario dei cittadini UE in Svizzera	8
La Commissione Juncker adotta il secondo programma di lavoro annuale	9
Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione	11
Abolizione delle tariffe roaming e neutralità della rete	11
Inviti a presentare proposte	13
Concorsi	14
Manifestazioni	25
Pagina a cura della U.I.A. di Castellammare del Golfo (TP)	28

Trecentomila euro per interventi di manutenzione partecipata nelle scuole del Mezzogiorno.

L'iniziativa è promossa da Fondazione Mission Bambini e Fondazione Con Il Sud.

Il Bando, aperto dal 26 ottobre al 21 dicembre, è rivolto alle organizzazioni non profit e in particolare alle associazioni di genitori, che devono presentare richiesta insieme all'istituto scolastico pubblico dove si intendono realizzare gli interventi (scuole dell'infanzia, primarie, secondarie di primo o secondo grado, istituti comprensivi).



Saranno sostenute esclusivamente attività di manutenzione ordinaria, come, ad esempio, tinteggiatura di pareti, sostituzione o riparazione di componenti idraulici, serramenti interni, verniciatura di grate, pulizia di spazi esterni.

Gli interventi dovranno essere svolti a titolo volontario e gratuito dai cittadini del territorio, in particolare dai genitori degli studenti ed eventualmente dagli studenti stessi, se maggiorenni.

«Con questa iniziativa - dichiara Goffredo Modena, Presidente di Fondazione Mission Bambini - vogliamo dimostrare che dando ai genitori l'opportunità di intervenire concretamente e in prima persona, si possono raggiungere risultati significativi: rendere più puliti, decorosi e accoglienti gli ambienti scolastici, ma anche ridare fiducia alle famiglie e vincere la rassegnazione, alimentando speranza e senso civico».

Ogni progetto potrà ricevere fino a un massimo di 20.000 euro, per l'acquisto dei materiali. Sono ammessi anche eventuali costi assicurativi o per lavori specialistici svolti da professionisti e artigiani. Il Bando ammette costi anche per la realizzazione di attività da svolgere in orario extrascolastico come ad esempio feste di quartiere, laboratori creativi, orti comuni, attività sportive, letture, proiezioni ecc.

«Siamo consapevoli che il deficit dell'edilizia scolastica al Sud è vasto e complesso e che resta una questione di competenza prettamente pubblica - sottolinea Carlo Borgomeo, Presidente della Fondazione Con Il Sud. Il Bando non vuole e non potrebbe risolvere questi problemi, tra l'altro recentemente affrontati anche dal Governo, ma può indicare un approccio più comunitario».

Le organizzazioni proponenti dovranno avere sede in una delle seguenti regioni: Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sardegna o Sicilia.

OGM: tutto quello che c'è da sapere

In Europa l'utilizzo di organismi geneticamente modificati (OGM) è sottoposto a regole molto rigorose e procedure di autorizzazione complesse per la loro coltivazione e commercializzazione. Da aprile 2015, i paesi possono decidere se consentire la coltivazione di OGM sul loro territorio. Tuttavia, per quanto riguarda la commercializzazione, i deputati della commissione per l'Ambiente hanno stabilito un approccio diverso.

1. Cos'è un OGM?

OGM significa "organismo geneticamente modificato". Sono organismi il cui materiale genetico è stato modificato artificialmente: per esempio, la resistenza di una pianta ad una malattia, un insetto o alla siccità, o ancora un aumento della produttività.

2. Quali sono le principali colture OGM?

Il mais, il cotone, la soia, la colza e la barbabietola da zucchero.

3. Gli OGM sono autorizzati nell'Unione europea?

È necessaria una autorizzazione preventiva e una valutazione scientifica del rischio sia per la coltivazione e che la commercializzazione degli OGM importati.

Il mais MON 810 è un OGM autorizzato dal 1998, la cui autorizzazione è attualmente in attesa di rinnovo. Nel 2013 è stato per lo più coltivato in Spagna (e marginalmente in altri quattro paesi europei: Portogallo, Repubblica Ceca, Romania e Slovacchia. Al momento ci sono 8 domande in attesa di autorizzazione, tra cui il rinnovo del mais MON 810.

Per quanto riguarda l'importazione da paesi terzi, esistono 58 OGM attualmente autorizzati nell'Unione europea per il consumo di alimenti e mangimi. Comprendono mais, cotone, soia, colza, barbabietola da zucchero.

Altri 58 sono in attesa di autorizzazione.

4. I cittadini dell'UE stanno già consumando gli OGM? Come lo possiamo sapere?

La maggior parte degli OGM autorizzati nell'UE sono destinati ai mangimi per gli animali d'allevamento ma alcuni alimenti importati possono contenerne alcuni.

Il sistema di etichettatura alimentare dell'UE impone alle aziende di indicare se gli alimenti o i mangimi che producono contengono OGM (quando la presenza è al di sopra di 0,9% del prodotto).

Inoltre, le aziende possono anche, ma senza obbligo, indicare sulle etichette se un alimento o mangime non contiene OGM.

5. Chi autorizza gli OGM nell'UE?

Per la coltivazione l'autorizzazione è stabilita a livello europeo. Tuttavia i paesi hanno l'ultima parola. Dal mese di aprile 2015, con la nuova direttiva UE, i paesi possono decidere di vietare la coltivazione sul loro territorio in qualsiasi momento (durante la procedura di autorizzazione o anche dopo). Per rendere più facile agli Stati membri il divieto alla coltivazione, la giustificazione può essere legata a una vasta gamma di motivi e non, come era il caso fino ad ora, esclusivamente per i rischi per la salute o per l'ambiente.

Per ciò che riguarda la commercializzazione, la Commissione proponeva lo stesso approccio della coltivazione: dare ai paesi l'ultima parola. Tuttavia, i deputati provenienti dalle commissioni per l'Ambiente e per la Sicurezza alimentare hanno considerato che la proposta potrebbe rivelarsi impraticabile e portare alla reintroduzione dei controlli alle frontiere tra i paesi pro e anti-OGM, affossando il mercato interno. Quindi la proposta è stata respinta.

6. Che cosa accadrà alla commercializzazione di OGM all'interno dell'Unione europea, se il Parlamento respingesse la proposta della Commissione?

Se la plenaria respingesse la proposta il 28 ottobre, le attuali norme resterebbero in vigore: una maggioranza degli Stati membri potrebbe votare l'autorizzazione o il divieto della commercializzazione in tutta l'UE. Se non ci sarà la maggioranza per entrambe le opzioni, la decisione dovrà essere presa dalla Commissione.

OGM

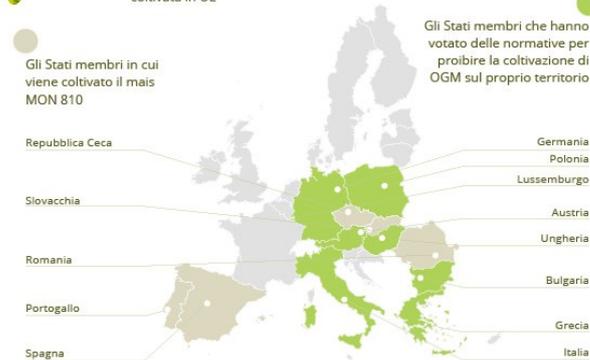
I numeri del mais e della soia

2013



Mais MON 810

Il mais MON 810 di Monsanto è resistente agli insetti ed è la pianta transgenica più coltivata in UE



Superficie totale di mais MON 810 in UE

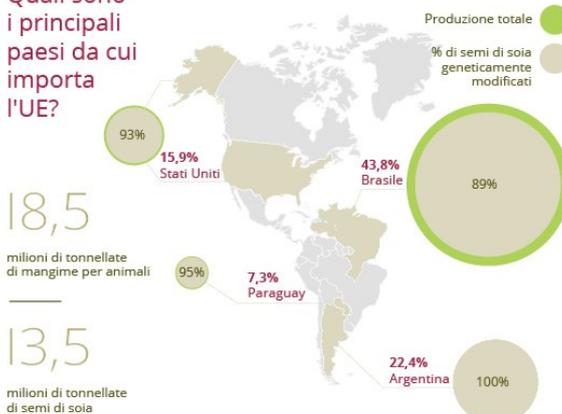


SEMI DI SOIA

È necessario l'equivalente di 36 milioni di tonnellate di semi di soia all'anno per l'allevamento in UE



Quali sono i principali paesi da cui importa l'UE?



EUROPARLAMENTO

Fonti: EPRS e Commissione europea

Nuovi prodotti alimentari:

UE semplifica le regole per l'innovazione

Mai sentito parlare di semi di chia, flavonoidi derivati dalla *Glycyrrhiza glabra* o proteine di colza? Forse no, ma tutti questi sono riconosciuti ufficialmente come "nuovi prodotti alimentari". Mercoledì i deputati discuteranno e voteranno delle nuove regole per semplificare le procedure di autorizzazione. Il regolamento mira a garantire la sicurezza alimentare e la tutela della salute pubblica senza danneggiare l'innovazione nell'UE.

Il regolamento UE sui nuovi prodotti alimentari risale al 1997. Da allora, si sono aggiunti dei nuovi alimenti e ingredienti. Una revisione del regolamento è quindi necessaria per seguire a livello normativo i progressi scientifici e tecnologici. Quali sono i nuovi prodotti alimentari?

I nuovi prodotti alimentari sono prodotti come gli insetti o i nanomateriali, ma anche funghi, alghe e nuovi coloranti. Sono prodotti attraverso nuovi metodi, cibi o alimenti innovativi realizzati con nuove tecnologie e processi di produzione. Il cibo tradizionalmente consumato al di fuori dell'UE è anche classificato come un "nuovo alimento".

Aggiornamento del regolamento sui nuovi prodotti alimentari

Le nuove regole dovrebbero sottoporre i nuovi prodotti alimentari alla valutazione della sicurezza e all'autorizzazione attraverso una procedura a livello UE armonizzata. L'Autorità europea per la sicurezza alimentare (EFSA) dovrebbe effettuare una valutazione nei casi in cui un alimento abbia un effetto sulla salute umana.

Come richiesto dai deputati nei negoziati con i governi, le norme proposte riguarderanno anche gli alimenti provenienti da animali clonati aspettando l'adozione di una legislazione specifica sulla clonazione, così come una nuova definizione per i nanomateriali e le restrizioni sulla sperimentazione animale. Se approvato dalla plenaria, il testo dovrà essere votato anche dai governi. In caso contrario, ci saranno ulteriori negoziati.

Senato approva legge su tutela biodiversità

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali rende noto che è stato approvato oggi dal Senato il provvedimento sulla tutela della biodiversità, che ora torna alla Camera per la terza lettura. La legge istituisce un Sistema nazionale della biodiversità agraria e alimentare, con 4 strumenti operativi: l'Anagrafe della biodiversità, dove saranno indicate le risorse genetiche a rischio di estinzione; il Comitato permanente, che garantisce il coordinamento delle azioni tra i diversi livelli di governo; la Rete nazionale, che si occuperà di preservare le risorse genetiche locali; il Portale nazionale, composto da un sistema di banche dati contenenti le risorse genetiche presenti su tutto il territorio italiano.

La legge prevede l'avvio di un Piano nazionale sulla biodiversità di interesse agricolo e istituisce un Fondo di tutela per sostenere le azioni degli agricoltori e degli allevatori. Viene anche stabilito che il piano triennale di attività del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria debba prevedere interventi per la ricerca sulla biodiversità agraria e alimentare, sulle tecniche necessarie per favorirla, tutelarla e svilupparla.

"L'Italia possiede un patrimonio unico di biodiversità, che rappresenta un valore non solo da difendere ma anche da valorizzare. La legge sulla tutela della biodiversità rappresenta un passo fondamentale in questo senso: l'obiettivo è quello di salvaguardare la distintività delle nostre ricchezze naturali, vegetali e animali. Con questo provvedimento, infatti, riconosciamo il ruolo attivo che gli agricoltori svolgono come custodi del paesaggio e della biodiversità, per la conservazione dei nostri territori".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali, Maurizio Martina.

"Sono particolarmente soddisfatto per l'approvazione in Senato di questa legge - ha dichiarato il vice ministro Andrea Olivero - e confido che nelle prossime settimane possa concludersi l'iter legislativo che mette a disposizione strumenti efficaci per la tutela della biodiversità, come l'istituzione di un sistema nazionale di tutela e di valorizzazione della biodiversità agraria e alimentare, ha dichiarato il Vice Ministro Andrea Olivero "occorre dedicarsi con passione e determinazione alla tutela dell'immenso patrimonio di questo Paese".

NUOVI I PIATTI DEL FUTURO ALIMENTI

Per "nuovi alimenti" s'intende il cibo non destinato al consumo umano in UE prima del 15 maggio 1997.

I NUOVI ALIMENTI INCLUDONO:

1. Alimenti con una struttura molecolare primaria modificata o nuova.



2. Alimenti che contengono, sono costituiti o prodotti a partire da micro-organismi, funghi o alghe.



3. Alimenti che contengono, sono costituiti o prodotti a partire dalle piante.



4. Alimenti che contengono, sono costituiti o ottenuti da colture cellulari o di tessuti.



5. Alimenti che contengono, isolati da, o prodotti da animali, inclusi gli insetti.



6. Vitamine, minerali e altre sostanze destinate ai complementi alimentari.



7. Alimenti che contengono nanomateriali di sintesi.

Ogni tipo di materiale prodotto intenzionalmente con una o più particelle tra 1 e 100 nanometro.



ALCUNI NUOVI ALIMENTI AUTORIZZATI NEL 2015

Prodotti lattieri trattati termicamente fermentati con *Bacteroides xylanisolvens*



Olio raffinato dai semi di *Buglossoides arvensis*



Flavonoidi derivati dalla *Glycyrrhiza glabra* (liquirizia)



Fonte: EPRS - Commissione europea

Azione di promozione con la GDO in Albania e Kosovo, plurisetoriale: abbigliamento/accessori, calzature, articoli casa, arredamento/design attrezzature Ho.Re.Ca, a Tirana, Pristina

e altre città

L'ICE Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione, organizza una azione di promozione con la GDO in Albania e Kosovo, plurisetoriale: abbigliamento/accessori, calzature, articoli casa, arredamento/design attrezzature Ho.Re.Ca, a Tirana, Pristina e altre città nel periodo dal 20 Gennaio al 10 Febbraio 2016.

La scadenza delle adesioni entro e non oltre il 16 Novembre 2015. L'iniziativa si svolgerà:

Per l'ALBANIA (Tirana):

- Arredamento/design ed attrezzature Ho.re.ca.

- Articoli per la casa

- Abbigliamento/ accessori per l'abbigliamento

- Calzature

Per il KOSOVO (Pristina):

- Abbigliamento (uomo, donna, bambino, sport)/ accessori per l'abbigliamento

- Calzature

- Articoli per la casa

- Arredamento/design e attrezzature Ho.re.ca.

Il programma prevede:

In **ALBANIA**, la promozione sarà denominata 'Expo Sud Italia' ed i prodotti delle 4 Regioni delle Convergenze saranno inseriti, nel periodo

20 gennaio-10 febbraio, negli spazi espositivi dei principali centri commerciali e strutture alberghiere di Tirana e dei principali centri (Durazzo, Elbasan) situati lungo il percorso storico-turistico della 'Via Egnatia'. Il tutto nel quadro del progetto del Governo albanese volto al rilancio della via romana che anticamente collegava Durazzo-Elbasan-Tulibraz.

Per il **KOSOVO**, la promozione dei Prodotti delle 4 Regioni del Sud avrà luogo presso gli spazi espositivi dei principali centri commerciali di Pristina (Grand Store, Moda Italia, Minimax) e di Gjakova (Nertili).

Tutte le procedure inerenti l'esposizione e la promozione saranno eseguite in stretto contatto e collaborazione con staff qualificato delle GDO e strutture coinvolte.

La partecipazione, dedicata unicamente alle aziende rientranti nelle Regioni della Convergenza (Campania, Puglia, Calabria, Sicilia), sarà a titolo gratuito

Le aziende interessate potranno partecipare alla promozione SOLO SE AVRANNO :

1) INVIATO IL MODULO ALLEGATO, entro il 16 NOVEMBRE 2015, debitamente compilato e completo di timbro aziendale e firma del legale rappresentante, al numero di fax 06.8928.0347 o alla mail progetti.internazionali@ice.it

2) FATTO PERVENIRE IMPROPRIOGABILMENTE entro il 16 NOVEMBRE 2015 all'indirizzo tirana@ice.it (att.ne Manjola Mumajesi) e per conoscenza a progetti.internazionali@ice.it il seguente materiale :

- brochure dei prodotti da proporre (in italiano e inglese);
- profilo aziendale contenente anche ragione sociale, Regione di provenienza

La circolare verrà pubblicata sul sito dello scrivente Dipartimento degli Affari Extraregionali al seguente indirizzo internet:http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_Presidenza della Regione dal quale potranno essere consultati e scaricati oltre naturalmente dal sito dell'ICE-Agenzia al seguente link:http://www.ice.gov.it/export_sud/export_sud.htm.

Per ogni ulteriore informazione relativa agli aspetti organizzativi si rimanda ai seguenti riferimenti:

Intersettoriale e Grandi Progetti Internazionali Riferimenti: Dott.ssa Alessandra Capobianco e Dott. Stefano Orrù Tel. 0659926297 - 0659929210 Fax.0689280347 progetti.internazionali@ice.it a.capobianco@ice.it s.orrù.pianosud@ice.it

Regione Siciliana - Presidenza Dipartimento Affari Extraregionali Dr. Giuseppe Battaglia Dirigente Servizio Relazioni Internazionali e Diplomatiche Via Generale Magliocco, 46 - 90141 Palermo Tel. 091 70 75 406 - Cell. 320 42 94 924 gbattaglia@regione.sicilia.it riferimento: Sig. Antonino La Seta Tel: 0917075495 antonino.laseta@regione.sicilia.it

Sprechi, Martina: con la legge di stabilità rendiamo più conveniente per le imprese donare che sprecare

"Oggi recuperiamo 550 mila tonnellate di cibo ancora perfettamente commestibile che, attraverso il prezioso lavoro degli enti caritativi, viene distribuito a milioni di persone in difficoltà, ma possiamo e dobbiamo fare di più, l'obiettivo è arrivare entro il 2016 al recupero di 1 milione di tonnellate.

Per raggiungere l'obiettivo del nostro piano SprecoZero il primo passo fondamentale è la semplificazione delle norme. Con la legge di stabilità, attraverso il Ministero dell'economia, siamo intervenuti per rendere più conveniente per le imprese donare che sprecare. Lo facciamo innalzando a 15 mila euro la soglia per l'obbligo di comunicazione preventiva in caso di donazione e lasciando a 10 mila euro la soglia per la distruzione. Questo esonero è esteso anche ai prodotti deperibili. Ora è importante arrivare quanto prima a un'approvazione della legge contro gli sprechi che può essere per l'Italia una delle grandi eredità di Expo".

Così il Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali Maurizio Martina in audizione oggi alla Camera sulle proposte di legge sugli sprechi alimentari.

"Non è tollerabile - ha proseguito Martina - che ancora oggi in Italia si sprechi cibo per un valore di 12 miliardi di euro ogni anno, con 5,5 milioni di tonnellate di eccedenze che si perdono. La lotta allo spreco alimentare è una battaglia di civiltà che dobbiamo affrontare incentivando il recupero e creando un meccanismo virtuoso di donazione delle eccedenze agli indigenti." "La lotta allo spreco alimentare - ha concluso il Ministro - è un elemento cardine per arrivare a centrare l'obiettivo Fame zero entro il 2030. Questo è un tema globale che abbiamo affrontato anche ad Expo 2015. Con la Carta di Milano abbiamo chiamato ad impegni precisi su questo fronte cittadini, istituzioni, imprese e associazioni. L'Italia in questa discussione è protagonista perché propone un modello che funziona e che vogliamo rafforzare ulteriormente".

Firmato Protocollo d'intesa con Uncem

per valorizzazione settore agricolo in aree montane

Il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica che è stato firmato, alla presenza del Ministro Maurizio Martina e del Presidente UNCEM Enrico Borghi, il Protocollo d'intesa tra il Ministero delle politiche agricole e l'Unione Nazionale Comuni Comunità Enti Montani.

Il Ministero e l'UNCEM si impegnano a porre in atto la più ampia collaborazione nel settore agricolo, alimentare e forestale. Innanzitutto nel realizzare un monitoraggio su tutto il territorio nazionale per evidenziare il ruolo dei comuni montani nella fase di programmazione dei Programmi di sviluppo Rurale, ai fini del miglioramento della capacità di governo e della cooperazione istituzionale.

L'accordo prevede inoltre l'avvio di una serie di azioni sinergiche tra il Ministero delle politiche agricole e l'Uncem, a partire dalla definizione di progetti di cooperazione finanziati da Programmi dell'Unione europea o da altre Organizzazioni Internazionali per lo sviluppo delle aree rurali italiane.

Il Protocollo d'intesa stabilisce, tra le attività da avviare, la promozione dell'offerta delle risorse storiche, ambientali ed agricole del territorio montano all'interno di circuiti di fruizione turistica, e la collaborazione per la creazione di un nuovo sistema di istruzione e formazione professionale a favore degli imprenditori agricoli rivolta anche ai tecnici agricoli.

"Il Protocollo d'Intesa siglato con l'Uncem è un passo molto importante - ha dichiarato il Ministro Maurizio Martina - che ci consente di mettere in campo strumenti concreti per la piena valorizzazione e lo sviluppo in ambito agricolo dei territori montani. L'agricoltura di montagna, oltre ad essere un presidio fondamentale per la vita di molti territori rurali, è anche una risorsa strategica per la lotta al dissesto idrogeologico. Rappresenta un settore che in Europa vale 30 miliardi di euro e che coinvolge più di 2,5 milioni di aziende agricole".

Il Vice Ministro Andrea Olivero ha dichiarato: "Questo Protocollo è frutto di un lavoro di attenzione e cura verso un territorio come quello montano che ha le sue specificità e che questo Governo ha saputo riconoscere e valorizzare con azioni di pianificazione territoriale coerenti come la tutela del paesaggio agrario e la valorizzazione dell'agricoltura di montagna. In questo contesto, il Protocollo consentirà di monitorare lo stato di connettività delle aree montane, avviare partnership tra gli attori del territorio e, grazie alla collaborazione con la Rete Rurale, saprà favorire la messa in rete dei comuni montani, realizzando quindi politiche di sviluppo rurale lungimiranti e sinergiche".

OGM: il Parlamento bocchia la proposta sui divieti nazionali

Il Parlamento europeo ha respinto, mercoledì, un progetto di legge comunitaria che avrebbe permesso ai singoli Stati membri di limitare o vietare la vendita e l'utilizzo sul proprio territorio di alimenti o mangimi OGM già approvati a livello UE.

I deputati sono preoccupati che questa legge potrebbe dimostrarsi irrealizzabile o condurre alla reintroduzione di controlli alle frontiere tra i Paesi favorevoli e quelli contrari agli OGM. Hanno quindi chiesto alla Commissione di presentare un nuovo progetto di legge.

"Il voto di oggi ha inviato alla Commissione europea un chiaro segnale. Questa proposta potrebbe andare contro ciò che si è ottenuto con il mercato unico e con l'unione doganale", ha affermato il relatore Giovanni La Via (PPE, IT), la cui raccomandazione di respingere la proposta è stata approvata con 579 voti favorevoli, 106 voti contrari e 5 astensioni.

Il relatore ha spiegato che sono state espresse serie preoccupazioni circa la mancanza di qualsiasi analisi d'impatto, sulla compatibilità della proposta con il mercato unico e ne è stata anche messa in discussione la sua reale attuazione. "Non è stata fornita nessuna valutazione sulle potenziali conseguenze o su altre opzioni percorribili", ha aggiunto.

"Credo che questa proposta potrebbe avere conseguenze negative sull'agricoltura comunitaria, che dipende fortemente dalle forniture di proteine provenienti da fonti OGM, e potrebbe anche avere effetti negativi indiretti sulle importazioni. Infine, sussistono preoccupazioni circa la possibilità che questa proposta possa essere applicata, poiché non ci sono controlli alle frontiere nell'UE", ha concluso.

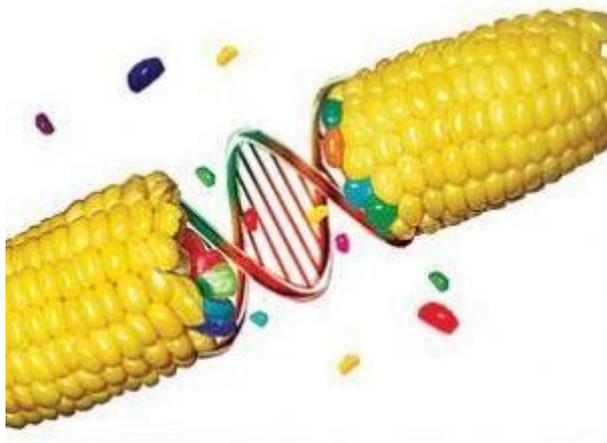
La proposta, che andrebbe a modificare la legislazione EU esistente per permettere agli Stati membri di limitare o proibire l'utilizzo sul proprio territorio di alimenti e mangimi geneticamente modificati approvati dall'UE, è stata presentata dalla Commissione il 22 aprile 2015.

La Commissione ha suggerito che questa proposta dovrebbe essere modellata sulla falsariga di un'altra legislazione europea, quella sulla coltivazione degli OGM, che è entrata in vigore a inizio aprile di quest'anno. Tali norme permettono agli Stati membri di vietare la coltivazione sul proprio territorio degli OGM approvati a livello europeo.

La differenza è che, mentre la coltivazione ha luogo necessariamente sul territorio di uno Stato membro, il commercio di OGM supera le frontiere nazionali. Questo significa che un divieto nazionale "sulla vendita e sull'utilizzo" potrebbe essere difficoltoso o impossibile da far rispettare, senza reintrodurre controlli alla frontiera sulle importazioni.

Prossime tappe

Il Commissario europeo per la salute e la sicurezza alimentare Vytenis Andriukaitis ha detto che la Commissione europea non ritirerà la proposta legislativa, che sarà ora discussa dai ministri europei.



I deputati chiedono alla Commissione di monitorare le indagini sulle frodi nelle prove di emissioni dei veicoli

Nella risoluzione votata martedì i deputati chiedono che le frodi nei test sulle emissioni dovrebbero essere verificate approfonditamente e i responsabili sanzionati in maniera appropriata. Il sistema di test di emissioni dell'UE dovrebbe essere rafforzato per garantire che siano rispettati i limiti e che siano individuati rapidamente i veicoli che li superano. I deputati hanno anche proposto di considerare l'idea di istituire un'autorità di vigilanza a livello UE. I deputati condannano fermamente qualsiasi frode commessa dai costruttori di automobili e deplorano che milioni di consumatori siano stati ingannati. Si rammaricano, inoltre, per il danno alla salute umana e all'ambiente causato dalle eccessive emissioni. La risoluzione presentata a seguito del dibattito del 7 ottobre scorso, è stata approvata con 493 voti favorevoli, 145 voti contrari e 25 astensioni. L'attuale scandalo rischia di compromettere l'intero settore automobilistico, uno dei principali fattori di crescita, di innovazione e di occupazione in un gran numero di Stati membri.

Indagare e punire le frodi

I deputati si compiacciono per le indagini sulla manipolazione dei risultati delle prove in diversi Stati membri e in altri Paesi del mondo e sostengono l'invito rivolto dalla Commissione alle autorità di vigilanza nazionali a procedere a controlli approfonditi su un'ampia gamma di marche e modelli di veicoli. Nei casi in cui siano individuati "impianti di manipolazione", le autorità degli Stati membri dovrebbero adottare tutte le misure necessarie per porre rimedio alla situazione e applicare le sanzioni appropriate. Inoltre, i deputati chiedono alla Commissione di presentare i risultati di tali indagini al Parlamento entro il 31 marzo 2016.

Rafforzare i test delle emissioni di inquinanti e di CO₂ Il Parlamento sollecita la Commissione ad adottare e attuare senza indugio il nuovo ciclo di prova sulle emissioni generate dalla guida in condizioni reali, aggiungendo che mentre ad ora i test sulle emissioni in condizioni reali sono utilizzati solo per le emissioni di NO_x, dovrebbero essere allargati per comprendere tutti gli inquinanti. Il regime di omologazione vigente dovrebbe essere rivisto, per garantire che le omologazioni e i certificati rilasciati dalle autorità nazionali competenti possano essere controllati in modo indipendente e sottoposti a nuova verifica dalla Commissione e dalle autorità degli Stati membri per richiedere il richiamo di veicoli e la sospensione delle immissioni sul mercato dei veicoli che non rispettano i limiti di emissioni. Chiedono inoltre di prendere in considerazione la possibilità d'istituire un'autorità di vigilanza a livello UE. Per i deputati, un campione rappresentativo di nuovi modelli, scelto a caso, dovrebbe essere sottoposto a prove su base annua, utilizzando test delle emissioni in condizioni reali di guida per verificarne la conformità con i valori limite fissati dall'UE per gli inquinanti e il CO₂. Inoltre è richiesto il miglioramento dei controlli su strada attraverso ispezioni tecniche periodiche.

Tolleranza zero su contraffazione dei test di laboratorio

Per quanto riguarda i test in laboratorio, i deputati chiedono alle autorità nazionali di non mostrare alcuna tolleranza per le pratiche come il gonfiamento eccessivo dei pneumatici, la rimozione degli specchietti retrovisori esterni, la copertura degli spazi tra i pannelli della carrozzeria per ridurre la resistenza aerodinamica, la rimozione di apparecchiature quali l'impianto stereo e l'esecuzione di prove alla massima temperatura ambientale autorizzata.

Qualità dell'aria: i deputati approvano nuovi limiti nazionali per gli agenti inquinanti

Il Parlamento ha approvato mercoledì la proposta della Commissione UE per fissare limiti nazionali più elevati per le emissioni dei sei principali agenti inquinanti, inclusi il diossido di zolfo, il particolato e gli ossidi di azoto. L'inquinamento ambientale causa ogni anno nell'UE circa 400.000 morti premature e le nuove regole potrebbero far risparmiare, entro il 2030, fino a 40 miliardi di euro in costi per combattere l'inquinamento ambientale. Secondo la relatrice Julie Girling (ECR, UK) "l'inquinamento ambientale impone costi umani ed economici enormi. Inoltre, danneggia l'ambiente naturale, attraverso eutrofizzazione e deposizioni acide e non si blocca alle frontiere degli Stati membri dell'UE". La sua relazione è stata approvata per alzata di mano.

"Tutti i livelli di governance negli Stati membri trarranno vantaggio da questa legislazione, comprese le autorità regionali e sub-regionali che si sono impegnate a fondo nel processo. Vi è una vera richiesta di aumentare l'azione", ha proseguito la relatrice. "La mia relazione chiede alla Commissione di assicurare che la procedura per testare le emissioni generate dalla guida in condizioni reali sia concordata il prima possibile. Siamo d'accordo tutti sulla necessità urgente di occuparsi del diossido di zolfo. Le persone, dopo le recenti rivelazioni sull'industria automobilistica, chiedono che sia fatto qualcosa a riguardo".

Limiti più elevati

I deputati hanno approvato nuovi limiti nazionali alle emissioni (NEC) per biossido di zolfo (SO₂), ossidi d'azoto (NO_x), composti organici non metanici (COVNM), metano (CH₄), ammoniaca (NH₃) e particolato (fino a PM 2.5 micrometri) da raggiungere, come proposto dalla Commissione, entro il 2020 e il 2030. Inoltre, i deputati chiedono che le nuove regole concorrano anche a ridurre le emissioni di mercurio (HG) nell'UE.

Obiettivi intermedi per il 2025

Per assicurare una progressione verso gli obiettivi prefissati per il 2030, i deputati suggeriscono di aggiungere obiettivi di medio termine sulle emissioni per il 2025, che sarebbero vincolanti per tutti gli agenti inquinanti, ad eccezione del metano.

Affrontare le emissioni della navigazione internazionale

I deputati hanno inoltre votato per rimuovere la proposta della Commissione riguardante la possibilità per gli Stati membri di compensare le riduzioni di ossidi d'azoto, biossido di zolfo e particolato dalle navigazioni internazionali.

Per i deputati, invece, la Commissione dovrebbe prendere in considerazione misure che permettano la riduzione delle emissioni della navigazione internazionale, in particolare nelle acque territoriali e nelle zone economiche esclusive degli Stati membri, e, se appropriato, presentare una proposta legislativa a tal fine.

Prossime tappe

Il Parlamento avvierà ora i negoziati con il Consiglio dei Ministri al fine di raggiungere un accordo in prima lettura.

#FEI: 237 milioni di euro in crediti a sostegno di 20.000 microimprese

20 000 microimprese potranno accedere a crediti per un totale di 237 milioni di euro nell'ambito del Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI). Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI), che gestisce la Garanzia EaSI per conto della Commissione europea, firmerà oggi con sei istituti di microfinanziamento accordi di garanzia che concederanno l'accesso al credito alle microimprese. La Commissione europea contribuirà con 17 milioni di euro alle garanzie oggetto degli accordi firmati oggi, grazie ai quali si prevede di generare microcrediti del valore di 237 milioni di euro.

Marianne **Thyssen**, Commissaria responsabile per l'Occupazione, gli affari sociali, le competenze e la mobilità dei lavoratori, ha dichiarato: "Mi congratulo con i sei istituti erogatori di microcrediti di Francia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Romania e Spagna che stanno firmando gli accordi di garanzia, agevolando in tal modo l'accesso al credito delle nuove microimprese. La microfinanza è uno strumento essenziale per promuovere l'imprenditoria e contrastare l'esclusione sociale e finanziaria. La Commissione Juncker è impegnata nella creazione di crescita e posti di lavoro e la firma di oggi concretizza alcune promesse in rapporto a questa priorità. Il direttore generale del FEI Pier Luigi Gilibert ha dichiarato: "Sono lieto di firmare i primi accordi in materia di microfinanza già pochi mesi dopo l'avvio della garanzia EaSI. 237 milioni di euro costituiscono un forte stimolo per i settori raggiunti dalla microfinanza e contribuiranno a sostenere i microimprenditori svantaggiati, molti dei quali erano in precedenza disoccupati. Mi fa piacere osservare inoltre che si è giunti oggi alla conclusione di accordi con questi istituti, molti dei quali hanno concretizzato con successo il sostegno dell'UE sotto forma di microcrediti negli ultimi anni. Prevediamo di stipulare altre transazioni analoghe nei prossimi mesi". I sei accordi di garanzia riguardano coloro che intendono avviare o sviluppare microimprese proprie, in particolare coloro che hanno difficoltà ad accedere al mercato del lavoro o ad ottenere finanziamenti. I primi accordi che renderanno possibili i contratti di credito alle microimprese saranno firmati tra il FEI e Qredits Microfinanciering (Paesi Bassi), Association pour le Droit à l'Initiative Economique (Francia), Microfinance Ireland (Irlanda), PerMicro (Italia), Laboral Kutxa/ Caja Laboral Popular (Spagna) e Nextebank (Romania), e riguarderanno in tal modo sei paesi appena cinque mesi dopo il lancio dell'iniziativa EaSI.

Si prevede che la garanzia EaSI, dell'importo di 96 milioni di euro, genererà in totale un effetto di leva pari ad oltre 500 milioni di euro di crediti nel periodo 2014-2020, con l'obiettivo di promuovere l'occupazione e la crescita in Europa nei prossimi 15 anni, sbloccando nell'insieme 30 800 microcrediti e 1 000 crediti a imprese sociali. I 96 milioni di euro della garanzia per gli erogatori di microcrediti o di finanziamenti sociali sono gestiti dal FEI per conto della Commissione europea.

Il FEI non fornirà un sostegno diretto alle imprese ma applicherà lo strumento mediante intermediari finanziari locali, ad esempio istituti di microcredito, di finanziamento sociale e di garanzia, nonché banche attive nei 28 paesi dell'UE e negli altri paesi che partecipano al programma EaSI^[1]. Tali intermediari tratteranno direttamente con le parti interessate al fine di offrire loro sostegno nelle modalità previste dalla garanzia EaSI. **Il programma per l'occupazione e l'innovazione sociale**

Nell'ambito del Programma europeo per l'occupazione e l'innovazione sociale (EaSI), la Commissione europea sostiene la microfinanza e i finanziamenti per l'imprenditoria sociale con una dotazione complessiva di 193 milioni di euro per il periodo 2014-2020. 96 milioni di euro di detto importo saranno usati a titolo di garanzia per crediti. L'obiettivo è migliorare l'accesso alla microfinanza, cioè ai crediti fino a 25 000 euro, in particolare per le persone vulnerabili e le microimprese. Inoltre, per la prima volta, la Commissione europea intende sostenere l'imprenditoria sociale con investimenti fino a 500 000 euro. Il sostegno a microfinanza e imprenditoria sociale sarà inizialmente attuato attraverso la garanzia EaSI, che consentirà agli erogatori di microcrediti e agli investitori in imprese sociali di raggiungere imprenditori che non sarebbe stato altrimenti possibile finanziare a causa del loro profilo di rischio.

La Commissione europea ha selezionato il FEI per l'attuazione della garanzia EaSI. **Sul Fondo europeo per gli investimenti** Il Fondo europeo per gli investimenti (FEI) appartiene al gruppo della Banca europea per gli investimenti. Ha per missione principale fornire sostegno alle microimprese e alle piccole e medie imprese (PMI) europee aiutandole ad ottenere accesso al credito. Il FEI elabora e sviluppa capitale di rischio e capitale di crescita, garanzie e strumenti di microfinanza finalizzati specificamente a questo segmento di mercato. In questo ruolo il FEI favorisce le iniziative dell'UE nei settori dell'innovazione, della ricerca e dello sviluppo, dell'imprenditorialità, della crescita e dell'occupazione. Gli impegni totali netti del FEI in fondi di private equity sono risultati superiori a 8,8 miliardi di euro alla fine del 2014. Con investimenti in oltre 500 fondi, il FEI è un operatore di primo piano sulla scena europea del capitale di rischio, grazie all'ampiezza e alla portata dei suoi investimenti, in particolare nei segmenti dell'alta tecnologia e delle fasi di avviamento. Il portafoglio di garanzie creditizie del FEI ha superato 5,6 miliardi di euro in oltre 350 operazioni alla fine del 2014, facendo di questo fondo uno dei maggiori operatori per quanto riguarda le garanzie alle PMI e un primario fornitore di garanzie nel settore della microfinanza.

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Monaco



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Monaco

Oggetto della commemorazione : 800° anniversario della costruzione del primo castello costruito sulla rocca.

Descrizione del disegno : il disegno riproduce una torre in cima alla rocca. In alto figura il paese di emissione «MONACO» tra il marchio della zecca di Parigi e il marchio del direttore della zecca. In basso figura la dicitura «FONDATION DE LA FORTERESSE» (Fondazione della fortezza) tra gli anni «1215» e «2015».

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Riunione sulla rotta migratoria dei Balcani occidentali: i leader concordano un piano d'azione in 17 punti

Su invito del Presidente Juncker, i capi di Stato e di governo di Albania, Austria, Bulgaria, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Germania, Grecia, Ungheria, Romania, Serbia e Slovenia si sono riuniti e hanno concordato un piano d'azione in 17 punti per gestire la rotta migratoria dei Balcani occidentali.

I capi di Stato e di governo di Albania, Austria, Bulgaria, Croazia, ex Repubblica jugoslava di Macedonia, Germania, Grecia, Ungheria, Romania, Serbia e Slovenia, riunitisi su invito del Presidente Juncker, hanno concordato un piano d'azione in 17 punti per migliorare la cooperazione nella gestione delle frontiere e rafforzare il sostegno umanitario ai richiedenti asilo lungo la rotta dei Balcani occidentali.

Il piano d'azione include misure immediatamente operative, tra cui l'istituzione di punti di contatto per garantire uno scambio permanente di informazioni, offrire riparo ai rifugiati e gestire congiuntamente i flussi migratori, e un maggiore impegno nella gestione delle frontiere. Si è deciso di migliorare la comunicazione delle informazioni sui diritti e gli obblighi dei rifugiati e dei migranti, e di monitorare ogni settimana l'attuazione degli impegni assunti con il piano d'azione.

Il Presidente Juncker ha dichiarato: "i paesi interessati dovrebbero sforzarsi di comunicare tra loro, di lavorare insieme e non l'uno contro l'altro. I rifugiati devono essere trattati in modo umano lungo tutta la rotta dei Balcani occidentali, per evitare una tragedia umanitaria in Europa. Sono soddisfatto dell'accordo raggiunto, che prevede misure pragmatiche e operative per evitare che le persone siano lasciate a se stesse sotto la pioggia e al freddo".

La conferenza stampa congiunta con il Presidente Juncker, la Cancelliera tedesca Angela Merkel e l'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati, António Guterres, è disponibile su Ebs.

Il 27 ottobre il Presidente Juncker riferirà al Parlamento europeo sulle conclusioni della riunione del Consiglio europeo del 15 ottobre e sull'esito della riunione dei leader sulla rotta dei Balcani occidentali. L'intervento può essere seguito a partire dalle 10 su Ebs.

La Commissione europea aumenta il cofinanziamento dell'assistenza fornita dal meccanismo di protezione civile dell'UE

La Commissione europea ha deciso di aumentare dal 55% all'85% il livello di cofinanziamento per il trasporto dell'assistenza fornita dal meccanismo di protezione civile dell'UE nei paesi che necessitano di aiuto per la crisi dei rifugiati.

"Questa nuova decisione aiuterà i paesi che offrono assistenza attraverso il meccanismo di protezione civile a far arrivare un sostegno a quelli che devono far fronte a un crescente afflusso di profughi e richiedenti asilo. A oggi pochi Stati membri hanno dimostrato generosità in questo momento di necessità. C'è bisogno che in molti si facciano avanti e diano il loro contributo", ha dichiarato il Commissario per gli Aiuti umanitari e la gestione delle crisi Christos Stylianides.

La Serbia, la Slovenia e, più recentemente, la Croazia hanno attivato il meccanismo nelle ultime settimane richiedendo sostegno materiale come tende, coperte, apparecchi igienico-sanitari e altri articoli di prima necessità per aiutare i rifugiati durante l'inverno.

Contesto Il meccanismo di protezione civile dell'UE può essere attivato da uno Stato membro e da alcuni Stati terzi in situazioni di crisi. Il meccanismo può mobilitare vari tipi di assistenza in natura, compresi moduli (squadre e attrezzature), alloggi, forniture mediche e di altri prodotti non alimentari, consulenza. Gli Stati partecipanti forniscono l'assistenza, e la Commissione può cofinanziare il trasporto di materiali ed esperti nel paese interessato.

Il meccanismo di protezione civile dell'UE facilita la cooperazione nella risposta alle emergenze tra 33 Stati europei (i 28 Stati membri dell'UE, Islanda, Montenegro, Norvegia, Serbia ed ex Repubblica Jugoslava di Macedonia). La Turchia ha da poco aderito ufficialmente al meccanismo. Quest'anno il meccanismo di protezione civile dell'UE è stato attivato da quattro paesi (Ungheria, Serbia, Slovenia e Croazia) per far fronte alle necessità urgenti causate da un afflusso di rifugiati e migranti senza precedenti.

Fine del segreto bancario dei cittadini UE in Svizzera

Nella votazione di martedì, il Parlamento ha espresso la sua posizione sull'accordo con la Svizzera che rende più difficile per i cittadini UE nascondere al fisco il proprio denaro presso conti bancari svizzeri. Secondo questo accordo, a partire dal 2018, l'Unione europea e la Svizzera si scambieranno automaticamente le informazioni sui conti bancari dei rispettivi residenti.

"Non tolleremo che persone fisiche o giuridiche nascondano i propri beni per evitare di pagare le tasse. Ogni volta che qualcuno commette una frode fiscale, sottrae denaro che potrebbe essere speso per l'istruzione o la sanità. Porre fine al segreto bancario è un passo importante nella battaglia contro la frode fiscale e in favore della giustizia fiscale", ha affermato il relatore Jeppe Kofod (S&D, DK). La risoluzione è stata approvata con 593 voti a favore, 37 con trarri e 58 astensioni. Nel mese di maggio 2015, l'Unione europea e la Svizzera hanno raggiunto un accordo sulla repressione delle frodi fiscali e dell'evasione fiscale. Lo scambio di informazioni comprende non solo le entrate, come gli interessi e i dividendi, ma anche i saldi e i proventi derivanti dalla cessione di attività finanziarie. L'accordo garantisce che la Svizzera applicherà misure più rigorose, equivalenti a quelle in vigore all'interno dell'UE dal marzo del 2014. Inoltre, l'accordo rispetta lo standard internazionale sullo scambio automatico d'informazioni fiscali su base reciproca promosso dall'OCSE nel 2014. Queste norme mirano a limitare le possibilità per i contribuenti di evitare segnalazioni alle autorità fiscali spostando beni o investendo in prodotti che non ricadono nell'ambito di applicazione dell'accordo. Le amministrazioni fiscali negli Stati membri e in Svizzera potranno: identificare in modo corretto e inequivocabile i contribuenti coinvolti amministrare e rinforzare le leggi fiscali nazionali concernenti situazioni transfrontaliere valutare la probabilità che un evasione fiscale possa essere commessa evitare ulteriori indagini non necessarie

Prossime tappe L'UE e la Svizzera devono ora concludere l'accordo per tempo, in modo da consentirne l'entrata in vigore il 1° gennaio 2017. Il Parlamento è solo consultato in questo processo, e l'accordo dovrà anche essere ratificato dal Parlamento svizzero.

La Commissione Juncker adotta il secondo programma di lavoro annuale: mantenere lo slancio e realizzare le 10 priorità

Il 27 ottobre la Commissione europea ha adottato il suo programma di lavoro per il 2016, il secondo della Commissione Juncker, che ribadisce l'impegno a favore delle dieci priorità politiche indicate negli orientamenti politici del Presidente. La preparazione del programma di lavoro è iniziata con il discorso sullo stato dell'Unione pronunciato il 9 settembre dal Presidente Juncker davanti al Parlamento europeo e con la lettera di intenti inviata lo stesso giorno dal Presidente e dal primo Vicepresidente Timmermans ai Presidenti del Parlamento europeo e del Consiglio.



Il programma di lavoro, frutto di un dialogo costruttivo con il Parlamento europeo e il Consiglio, invita entrambe le istituzioni a conseguire rapidamente risultati effettivi nei settori di attività più importanti.

Il primo Vicepresidente Frans Timmermans ha dichiarato: "Un anno fa la Commissione è ripartita su nuove basi, con l'impegno di concentrarsi sui grandi temi per i quali i cittadini si aspettano dall'UE un intervento decisivo. Oggi ci accingiamo a intraprendere le prossime tappe per realizzare queste priorità politiche. Nei prossimi dodici mesi proporremo ulteriori misure per gestire la crisi dei rifugiati, rilanciare l'occupazione e la crescita e rafforzare il mercato unico, approfondire l'Unione economica e monetaria, garantire l'equità fiscale e il rispetto di standard sociali elevati e promuovere la sostenibilità economica, sociale e ambientale. È il momento di andare oltre l'ordinaria amministrazione: i cittadini giudicheranno l'UE in funzione dei risultati ottenuti riguardo alle sfide principali che si pongono alle nostre società. Invitiamo quindi il Parlamento europeo e il Consiglio a dare la priorità all'attività legislativa sulle nostre proposte più urgenti." Il programma di lavoro per l'anno prossimo prevede 23 iniziative fondamentali imperniata sulle nostre 10 priorità politiche, 20 ritiri o modifiche di proposte pendenti e 40 azioni REFIT per riesaminare la qualità della normativa vigente dell'UE. In moltissimi ambiti occorre un approccio comune a livello europeo per conseguire i nostri ambiziosi obiettivi strategici, cioè un livello elevato di protezione ambientale, standard sociali e occupazionali elevati, la sicurezza energetica, un'economia prospera che comporti vantaggi per tutti e una politica sulla migrazione che rispecchi i nostri valori comuni.

Realizzare le nostre 10 priorità politiche per mezzo di 23 iniziative fondamentali

Il programma di lavoro per l'anno prossimo presenta proposte legislative sostanziali a continuazione dei programmi strategici adottati nel 2015. Negli ultimi dodici mesi abbiamo definito la nostra posizione per quanto riguarda gli investimenti, il mercato unico digitale, l'Unione dell'energia, l'agenda europea sulla sicurezza, l'agenda europea sulla migrazione, l'Unione dei mercati dei capitali, il piano d'azione su una tassazione delle società equa ed efficiente, la nuova strategia commerciale e le nostre proposte più recenti per approfondire e rafforzare l'Unione economica e monetaria. Questo programma di lavoro illustra le principali iniziative che intendiamo intraprendere nei prossimi dodici mesi per tener fede a questi impegni. Le nuove iniziative che la Commissione realizzerà nel 2016 comprendono: iniziative volte a migliorare la gestione della migrazione e proposte relative alla gestione delle frontiere; la realizzazione del mercato unico digitale, il follow-up della strategia sul mercato unico, una strategia spaziale per l'Europa e un piano d'azione europeo in materia di difesa; l'economia circolare, le prossime tappe per un futuro europeo sostenibile e la normativa di attuazione dell'Unione dell'energia; un'agenda per nuove competenze per l'Europa, un nuovo inizio per i genitori che lavorano e un pilastro di diritti sociali nell'ambito dell'approfondimento dell'Unione economica e monetaria; un pacchetto sulla tassazione delle società e un piano d'azione sull'IVA. Altre iniziative fondamentali previste per il 2016 attueranno l'agenda europea sulla sicurezza, daranno seguito alla strategia su commercio e investimenti e alla relazione dei cinque Presidenti sull'approfondimento dell'Unione economica e monetaria e costituiranno il contributo della Commissione alla strategia globale in materia di politica estera e di sicurezza. La Commissione presenterà inoltre la revisione intermedia del quadro finanziario pluriennale e una strategia volta ad incentrare maggiormente il bilancio sui risultati. Garantire l'adeguatezza della nostra normativa attraverso 40 azioni REFIT L'impegno della Commissione a favore di una migliore regolamentazione consiste nell'esaminare i dati concreti e nel garantire che, quanto interviene, l'UE lo faccia in modo tale da introdurre cambiamenti reali e positivi. Dobbiamo quindi vigilare costantemente affinché la normativa e i programmi di spesa dell'Unione siano efficaci. Le norme vigenti che sono superate o che risultano troppo gravose o complesse per poter essere applicate non raggiungeranno i loro obiettivi.

REFIT è il programma con cui la Commissione garantisce che la normativa dell'UE continui ad essere adatta allo scopo e dia i risultati auspicati. Il suo obiettivo è mantenere il corpus giuridico dell'UE snello e funzionale, eliminare gli oneri inutili e adeguare la normativa vigente senza compromettere i nostri ambiziosi obiettivi politici.

Quest'anno 13 azioni REFIT contribuiranno a iniziative fondamentali come la semplificazione delle regole applicabili ai finanziamenti UE o il riesame della normativa sulla tassazione e sull'energia. Saranno inoltre avviate 27 nuove azioni REFIT con l'obiettivo, ad esempio, di valutare la normativa UE nel settore marittimo, ridurre gli oneri degli appalti pubblici per le PMI, agevolare la conformità con il quadro REACH e garantire l'attuabilità e l'effettiva applicazione della normativa sulla salute e sulla sicurezza.

La Commissione annuncia inoltre il ritiro o la modifica di 20 proposte legislative pendenti che non corrispondono alle nostre priorità politiche, non hanno prospettive di adozione o sono state snaturate nel corso del processo legislativo e non sono più conformi agli obiettivi strategici iniziali. Le proposte saranno ritirate nell'arco di 6 mesi, entro aprile 2016.

Contesto Ogni anno la Commissione adotta un programma di lavoro in cui sono elencate le azioni che prevede di realizzare nei dodici mesi successivi. Il programma di lavoro informa i cittadini e i legislatori dei nostri impegni politici in termini di presentazione di nuove iniziative, ritiro di proposte pendenti e riesame della normativa UE vigente. In esso non rientra invece il lavoro svolto dalla Commissione per esercitare il suo ruolo di custode dei trattati, far applicare la normativa vigente o garantire l'attuazione delle normali iniziative adottate ogni anno dalla Commissione.

Per preparare il programma di lavoro per il 2016 la Commissione si è avvalsa di consultazioni con il Parlamento europeo e il Consiglio in base alla lettera di intenti inviata il 9 settembre dal Presidente Juncker e dal primo Vicepresidente Timmermans dopo il discorso sullo stato dell'Unione. Nel suo programma di lavoro la Commissione indica chiaramente i dossier prioritari su cui auspica i progressi più rapidi dal parte dei legislatori e l'ottenimento tempestivo di risultati per i cittadini europei.

Per ulteriori informazioni: Domande e risposte sul programma di lavoro della Commissione per il 2016: http://europa.eu/rapid/press-release_MEMO-15-5920_en.htm

Comunicazione sul programma di lavoro della Commissione per il 2016 http://ec.europa.eu/atwork/pdf/cwp_2016_en.pdf

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Estonia

Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo. Per celebrare il trentennale della bandiera dell'UE, i ministri delle Finanze dell'area dell'euro hanno deciso che gli Stati membri dell'area dell'euro avrebbero coniato una moneta commemorativa da 2 EUR con un disegno comune sulla faccia nazionale. I cittadini e i residenti dell'area dell'euro hanno selezionato il disegno vincitore con un voto pubblico su Internet. Ai votanti è stato proposto di scegliere fra cinque disegni, preselezionati da una giuria professionale a seguito di una gara di disegno fra le zecche europee. Il disegno prescelto è stato quello creato da Georgios Stamatopoulos, incisore professionista presso la Banca di Grecia. **Paese di emissione** : Estonia **Oggetto della commemorazione** : il 30° anniversario della bandiera dell'UE **Descrizione del disegno** : il disegno riproduce la bandiera dell'UE quale simbolo dell'unione di popoli e culture che condividono visioni e ideali per un futuro comune migliore. Le dodici stelle che si trasformano in figure umane rappresentano la nascita di una nuova Europa. In alto a destra figurano, a semicerchio, il paese di emissione «EESTI» e gli anni «1985-2015». In basso a destra figurano le iniziali dell'artista (Georgios Stamatopoulos). Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Data di emissione** : novembre 2015.

GUUE C 356 del 28/10/15



Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Malta



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo

all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Per celebrare il trentennale della bandiera dell'UE, i ministri delle Finanze dell'area dell'euro hanno deciso che gli Stati membri dell'area dell'euro avrebbero coniato una moneta commemorativa da 2 EUR con un disegno comune sulla faccia nazionale. I cittadini e i residenti dell'area dell'euro hanno selezionato il disegno vincitore con un voto pubblico su Internet. Ai votanti è stato proposto di scegliere fra cinque disegni, preselezionati da una giuria professionale a seguito di una gara di disegno fra le zecche europee. Il disegno prescelto è stato quello creato da Georgios Stamatopoulos, incisore professionista presso la Banca di Grecia.

Paese di emissione : Malta

Oggetto della commemorazione : il 30° anniversario della bandiera dell'UE **Descrizione del disegno** : il disegno riproduce la bandiera dell'UE quale simbolo dell'unione di popoli e culture che condividono visioni e ideali per un futuro comune migliore. Le dodici stelle che si trasformano in figure umane rappresentano la nascita di una nuova Europa. In alto figura il paese di emissione «MALTA» e a destra figurano gli anni «1985-2015». In basso a destra figurano le iniziali dell'artista (Georgios Stamatopoulos).

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea. **Data di emissione** : novembre 2015.

GUUE C 356 del 28/10/15

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione : Lituania



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso

legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Paese di emissione : Lituania

Oggetto della commemorazione : La lingua lituana **Descrizione del disegno** : Sulla moneta figura la parola «AČIŪ» (*GRAZIE*), una delle più belle parole della lingua lituana. Per la scritta è utilizzato un carattere lituano originale, creato appositamente sulla base del carattere latino in occasione del centenario del ripristino della stampa lituana, per corrispondere meglio alle combinazioni di lettere maggiormente utilizzate nella lingua lituana. Tutte le lettere della lingua lituana compaiono sullo sfondo della parola «AČIŪ», disposte come una tag cloud. In basso è riportato il nome del paese di emissione («LIETUVA») e sotto figura l'anno («2015»). In basso a destra, sotto la parola «AČIŪ», figura il marchio della zecca lituana.

Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Data di emissione : dicembre 2015

Nuova faccia nazionale delle monete in euro destinate alla circolazione: Lussemburgo



Le monete in euro destinate alla circolazione hanno corso legale in tutta l'area dell'euro. Per informare i cittadini e quanti si ritrovano a maneggiare monete, la Commissione pubblica le caratteristiche dei disegni di tutte le nuove monete in euro⁽¹⁾. Conformemente alle conclusioni adottate dal Consiglio il 10 febbraio 2009⁽²⁾, gli Stati membri dell'area dell'euro e i paesi che hanno concluso con l'Unione europea un accordo monetario relativo all'emissione di monete in euro sono autorizzati a emettere monete commemorative in euro destinate alla circolazione a determinate condizioni, in particolare che si tratti unicamente di monete da 2 EUR. Tali monete presentano le stesse caratteristiche tecniche delle altre monete da 2 EUR, ma recano sulla faccia nazionale un disegno commemorativo di alta rilevanza simbolica a livello nazionale o europeo.

Per celebrare il trentennale della bandiera dell'UE, i ministri delle Finanze dell'area dell'euro hanno deciso che gli Stati membri dell'area dell'euro avrebbero coniato una moneta commemorativa da 2 EUR con un disegno comune sulla faccia nazionale. I cittadini e i residenti dell'area dell'euro hanno selezionato il disegno vincitore con un voto pubblico su Internet. Ai votanti è stato proposto di scegliere fra cinque disegni, preselezionati da una giuria professionale a seguito di una gara di disegno fra le zecche europee. Il disegno prescelto è stato quello creato da Georgios Stamatopoulos, incisore professionista presso la Banca di Grecia.

Paese di emissione : Lussemburgo

Oggetto della commemorazione : il 30° anniversario della bandiera dell'UE

Descrizione del disegno : il disegno riproduce la bandiera dell'UE quale simbolo dell'unione di popoli e culture che condividono visioni e ideali per un futuro comune migliore. Le dodici stelle che si trasformano in figure umane rappresentano la nascita di una nuova Europa. In alto a destra figurano, a semicerchio, il paese di emissione «LÉTZEBUERG» e gli anni «1985-2015». Fra la bandiera e gli anni figura il marchio della zecca. In basso a destra figurano le iniziali dell'artista (Georgios Stamatopoulos). Sull'anello esterno della moneta figurano le 12 stelle della bandiera dell'Unione europea.

Data di emissione : novembre 2015.

GUUE C 356 del 28/10/15

Abolizione delle tariffe roaming e neutralità della rete

Con la votazione finale di martedì sul nuovo pacchetto telecomunicazioni, entrerà in vigore, dal giugno 2017, il divieto di applicare tariffe roaming nell'utilizzo dei telefoni cellulari nell'UE. Inoltre, saranno stabilite norme più chiare sul diritto di accesso a internet.

"L'abolizione delle maggiorazioni per il roaming è stata a lungo attesa da tutti: la gente comune, le start-up, le PMI e tutti i tipi di organizzazioni" ha detto la reltrice Pilar del Castillo (PPE, ES), durante il dibattito prima del voto.

"Grazie a questo accordo, l'Europa diventerà anche l'unica regione in mondo che garantisce giuridicamente internet aperta e neutralità della rete. Il principio della neutralità della rete sarà applicato direttamente nei 28 stati membri. Esso garantisce anche che non avremo internet a due velocità", ha concluso la relatrice.

Dal 15 giugno 2017, saranno vietate le tariffe roaming nell'UE (e nei Paesi SEE) per le chiamate, per l'invio di messaggi di testo e per l'utilizzo di internet tramite dispositivi mobili.

Inoltre, a partire dal 30 aprile 2016, le maggiorazioni del roaming non dovranno superare:

€0,05 al minuto per le chiamate vocali

€0,02 per ogni messaggio di testo (SMS)

€0,05 per ogni MB di navigazione su internet.

Il tetto per i costi delle chiamate ricevute sarà deciso entro l'anno e ci si aspetta che tali costi siano considerevolmente più bassi rispetto a quelli previsti per le chiamate effettuate.

Recupero dei costi e prevenzione degli abusi

Se gli operatori possono dimostrare che non sono in grado di recuperare i loro costi, incidendo sui prezzi interni, le autorità nazionali di regolamentazione potrebbero autorizzare gli operatori ad imporre, in casi eccezionali, maggiorazioni minime al fine di recuperare questi costi. I deputati hanno avuto garanzie che le autorità nazionali di regolamentazione avranno i mezzi per modificare o respingere le sovrattasse.

Per proteggere il settore da abusi, come ad esempio il "roaming permanente", gli operatori potranno, in talune circostanze, essere autorizzati ad addebitare una tariffa di lieve entità, più bassa rispetto agli attuali tetti, sulla base del principio dell'"uso corretto". I dettagli precisi saranno definiti dalla Commissione e dalle autorità per le telecomunicazioni.

Accesso libero a internet

La nuova legislazione obbligherà le imprese che offrono l'accesso a internet a trattare tutto il traffico dati in modo equivalente. Ad esempio, non sarà consentito bloccare o rallentare la ricezione di contenuti, applicazioni o servizi offerti da aziende specifiche.

L'eccezione a tale regola è il caso che intervenga una decisione di un tribunale in tal senso per, ad esempio, evitare una congestione della rete o contrastare attacchi informatici. Se tali misure saranno necessarie per la gestione del traffico dati, dovranno essere "trasparenti, non discriminatorie e proporzionali" e non dovranno durare più del necessario.

Un operatore sarà comunque in grado di offrire servizi specialistici (come una migliore qualità internet necessaria per l'utilizzo di alcuni servizi), ma solo a condizione che questo non abbia un impatto sulla qualità generale del traffico internet.

Prestazioni: velocità reale o rimborsato

I deputati hanno assicurato che i provider di servizi internet dovranno fornire agli utenti, che stanno per firmare contratti su servizi di accesso a internet fissi o mobili, una spiegazione chiara sulle velocità di download e upload (rispetto a quelle pubblicizzate) che possono aspettarsi dal servizio. Ogni differenza evidente darà diritto a compensazioni, quali l'estinzione del contratto o l'ottenimento di un rimborso. Spetterà alle autorità nazionali di regolamentazione verificare se eventuali differenze possano o meno costituire una violazione del contratto.

Un mercato unico più approfondito ed equo: la Commissione potenzia le opportunità per i cittadini e le imprese

La Commissione europea ha presentato una tabella di marcia intesa a tener fede all'impegno politico del Presidente Juncker di valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico e di renderlo un trampolino di lancio affinché l'Europa prosperi nel quadro dell'economia globale.

Il mercato unico, concepito per consentire alle merci, ai servizi, ai capitali e alle persone di circolare più liberamente, è una delle più grandi conquiste dell'Europa. Esso offre grandi opportunità ai professionisti e alle imprese nonché una maggiore scelta e prezzi più bassi ai consumatori. Consente alle persone di viaggiare, vivere, lavorare e studiare ovunque lo desiderino. Ma tali opportunità non sempre si concretizzano se le regole del mercato unico non sono note, non vengono attuate o semplicemente sono messe a rischio da barriere diverse e ingiustificate. Inoltre il mercato unico deve adeguarsi alla realtà odierna: anche le idee innovative e i nuovi modelli di business devono trovare la loro giusta collocazione.

Jyrki Katainen, Vicepresidente della Commissione europea responsabile per il portafoglio "Occupazione, crescita, investimenti e competitività", ha dichiarato: *"L'ulteriore rafforzamento e l'approfondimento del mercato unico dell'UE costituiscono gli elementi più importanti del piano di investimenti per l'Europa. Occorre eliminare le restrizioni agli investimenti e creare nuove opportunità per i consumatori, i professionisti e le imprese. Il mercato unico deve inoltre stare al passo con i tempi: i modelli di business innovativi devono essere incoraggiati e accolti con favore nel mercato unico."*

Elzbieta Bienkowska, Commissaria responsabile per il Mercato interno, l'industria, l'imprenditoria e le PMI, ha dichiarato: *"Il mercato unico è il fulcro dell'integrazione europea. Se vogliamo ripristinare la fiducia dei cittadini nel progetto europeo, creare posti di lavoro, conseguire un'economia competitiva e conservare l'influenza dell'Europa nel mondo, dobbiamo valorizzare appieno le potenzialità del mercato unico. Con la strategia ambiziosa e pragmatica presentata in data odierna ci concentriamo sui risultati. Di concerto con il Parlamento europeo e gli Stati membri dobbiamo ora garantire che tali azioni concrete siano attuate con la massima celerità. Nel rispondere alle sfide che deve affrontare in termini di competitività, l'Europa non può perdere tempo prezioso."*

Le azioni concordate oggi produrranno risultati nei seguenti ambiti:

Consumatori - La Commissione si adopererà affinché i consumatori che intendono acquistare, online o di persona, servizi o prodotti in un altro Stato membro non incorrano in differenze a livello di prezzi, condizioni di vendita o opzioni di consegna, a meno che ciò non sia giustificato da motivazioni oggettive e verificabili. La Commissione europea e i centri europei dei consumatori ricevono frequentemente dai consumatori reclami relativi a differenze di trattamento ingiustificate, basate sulla nazionalità o sulla residenza.

PMI e start-up - Le start-up apportano un valido contributo all'economia, ma un certo numero di imprenditori abbandona l'Europa perché non riesce a portare sul mercato le proprie idee innovative. Nel quadro del piano di investimenti e dell'Unione dei mercati dei capitali è in atto un impegno volto ad agevolare l'accesso ai finanziamenti per le PMI. La Commissione intende inoltre semplificare la normativa sull'IVA, ridurre i costi per la registrazione di società, presentare una proposta in tema di insolvenza delle imprese e rendere accessibili attraverso uno sportello digitale tutte le informazioni sulle prescrizioni regolamentari. La Commissione lavorerà anche su norme in materia di proprietà intellettuale chiare e favorevoli alle PMI e attuerà le fasi finali necessarie affinché il brevetto unitario diventi, per le società europee - PMI incluse -, una modalità allettante e vantaggiosa di sfruttare al meglio le loro idee.

Servizi innovativi - La Commissione elaborerà un'agenda europea per l'economia collaborativa. I nuovi modelli di business apportano vantaggi ai cittadini e alle imprese, contribuendo all'impiego ottimale delle risorse esistenti. Sorgono tuttavia interrogativi riguardo all'idoneità della normativa vigente o se ricorrere invece a nuove norme. Nel contempo è necessario garantire che siano rispettati gli obiettivi di interesse generale, quali la tutela dei consumatori, e le disposizioni in materia di fiscalità e diritto del lavoro. **Professionisti** - La Commissione migliorerà le opportunità di mobilità transfrontaliera per le imprese e i professionisti. Essa potenzierà il riconoscimento delle qualifiche professionali e faciliterà l'erogazione a livello transfrontaliero di servizi alle imprese, servizi nel settore delle costruzioni e altri servizi che generano crescita. Considerate nel loro insieme, tali azioni agevoleranno l'accesso di imprese e professionisti a nuovi mercati, permettendo loro di crescere e di trasformarsi da piccoli operatori nazionali in grandi attori europei.

A sostegno di quanto esposto, la Commissione lavorerà di concerto con gli Stati membri e gli operatori del mercato per creare una vera cultura del rispetto delle norme del mercato unico. Una particolare attenzione sarà riservata al settore dei servizi e agli appalti pubblici, che sono essenziali per spendere in modo efficiente il denaro dei contribuenti. La Commissione incentiverà il riconoscimento reciproco per offrire maggiori opportunità alle imprese che intendono espandersi a livello transfrontaliero. Essa rafforzerà anche la sorveglianza del mercato nel settore delle merci per impedire ai prodotti non conformi l'ingresso nel mercato dell'UE e proporrà inoltre uno strumento di analisi di mercato che consentirà alla Commissione di raccogliere informazioni complete, attendibili e obiettive da operatori di mercato selezionati al fine di migliorare la capacità della Commissione di monitorare e far rispettare le norme UE nei settori prioritari.

<http://ec.europa.eu/DocsRoom/documents?locale=en&tags=single-market-strategy-2015-communic>



INVITI A PRESENTARE PROPOSTE

Rettifica all'invito a presentare proposte 2016 — EAC/A04/2015 —

Programma Erasmus+

(*Gazzetta ufficiale dell'Unione europea C 347 del 20 ottobre 2015*)

Per quanto riguarda l'azione chiave 2 - Partenariati strategici, il punto 5, «Temine per la presentazione delle domande», è stato modificato come segue:

«Azione chiave 2

Partenariati strategici nel settore della gioventù	2 febbraio 2016
Partenariati strategici nel settore dell'istruzione e della formazione	31 marzo 2016
Partenariati strategici nel settore della gioventù	26 aprile 2016
Partenariati strategici nel settore della gioventù	4 ottobre 2016»

INVITO A PRESENTARE PROPOSTE

«Sostegno a favore di azioni di informazione riguardanti la politica agricola comune (PAC)» per il 2016

L'obiettivo delle azioni di informazione consiste, in particolare, nel contribuire a spiegare, attuare e sviluppare la PAC e nel sensibilizzare l'opinione pubblica sui suoi contenuti e obiettivi, nell'informare gli agricoltori e gli altri soggetti attivi nelle zone rurali e nel promuovere il modello europeo di agricoltura nonché nell'aiutare i cittadini a comprenderlo.

Un'azione di informazione è un insieme autonomo e coerente di attività di informazione, organizzato sulla base di un unico bilancio.

CALENDARIO

	Fasi	Data e ora o periodo indicativo
a)	Pubblicazione dell'invito a presentare proposte	Ottobre 2015
b)	Termine per la presentazione delle domande	30 novembre 2015
c)	Periodo di valutazione	15 dicembre 2015 - 15 marzo 2016
d)	Informazione ai richiedenti	Aprile 2016
e)	Firma delle convenzioni di sovvenzione	Aprile 2016
f)	Data d'inizio dell'azione	1° maggio 2016

Invito a presentare candidature per il 2015

Terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020) (Testo rilevante ai fini del SEE)

E' stato bandito un invito a presentare candidature per «Salute — 2015» nell'ambito del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020). Questo invito a presentare proposte consiste in :

Un invito a presentare proposte per l'assegnazione di un contributo finanziario a iniziative specifiche sotto forma di sovvenzioni per progetti nel settore del: «sostegno a Stati membri soggetti a una particolare pressione migratoria nella loro risposta alle sfide associate alla salute.»

La data di scadenza per la trasmissione online delle domande è il 12 novembre 2015.

Tutte le informazioni, compresa la decisione della Commissione C(2015) 7414/2, del 28 ottobre 2015, recante modifica alla decisione C(2015) 3594, del 2 giugno 2015, concernente il programma di lavoro per il 2015 nel contesto del terzo programma d'azione dell'Unione in materia di salute (2014-2020), nonché i criteri di selezione e di aggiudicazione e gli altri criteri applicabili per i contributi finanziari alle azioni di tale programma, sono disponibili sul sito web dell'Agenzia esecutiva per i consumatori, la salute e la sicurezza alimentare (Chafea) al seguente indirizzo: <http://ec.europa.eu/chafea/>

GUUE C 356 del 28/10/15

OCCUPIAMOCI 2015: FINANZIAMENTI PER ORGANIZZAZIONI NO PROFIT

Disponibili nuovi finanziamenti destinati ad organizzazioni non profit che intendono favorire l'**inserimento lavorativo** dei **giovani**. La Fondazione Mission Bambini, Fondazione Canali, Fondazione San Zeno e UniCredit Foundation promuovono il bando Occupiamoci 2015 che finanzia i progetti di inserimento lavorativo stabile dei giovani tra i 16 ed i 29 anni.

Previsti **contributi** fino a **70.000 Euro** per idea progettuale. Per candidarsi all'iniziativa c'è tempo fino al **6 Novembre 2015**.

Il bando si pone l'obiettivo di favorire l'inserimento lavorativo dei giovani, promuovendo un mercato del lavoro maggiormente inclusivo, con minori barriere e divari sociali, culturali, geografici, generazionali e di genere. L'importo complessivo stanziato sarà pari a 600.000 Euro totali che andranno a favore di **progetti** proposti da organizzazioni non profit che intendano **rafforzare o sviluppare** le proprie **attività produttive** oppure avviare nuove iniziative di imprenditorialità sociale.

Le **idee progettuali** presentate al bando dovranno possedere le seguenti **caratteristiche**:

- prevedere l'avvio di nuove attività o lo sviluppo di attività esistenti attraverso un potenziamento o un riposizionamento strategico;
- essere finalizzati all'inserimento lavorativo stabile dei giovani, di età compresa tra i 16 e i 29 anni compiuti;
- realizzarsi sul territorio italiano, per una durata minima di 18 mesi e massima di 24 mesi.

Sarà possibile richiedere alle fondazioni un contributo finanziario di massimo **70.000 euro** per ciascun **progetto**, finanziamento che verrà affiancato da un servizio di accompagnamento da parte di un coach di Manageritalia con le seguenti finalità:

- supportare l'organizzazione nella definizione dell'assetto organizzativo e gestionale del progetto;
- ottimizzare efficienza ed efficacia delle azioni progettuali;
- sovrintendere alla verifica per la sostenibilità economica del progetto.

Saranno ammesse al bando Occupiamoci 2015 le organizzazioni che nel loro programma prevedano l'assenza di scopo di lucro, quindi il loro statuto dovrà necessariamente implicare:

- il divieto alla distribuzione, diretta e indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve in favore di amministratori, soci, partecipanti, lavoratori o collaboratori;
- la destinazione di utili e avanzi di gestione allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio;
- la destinazione dell'eventuale attivo risultante dalla liquidazione a fini di pubblica utilità o ad altre organizzazioni prive di scopo di lucro. Inoltre, le organizzazioni dovranno essere costituite da almeno 2 anni alla data di pubblicazione del bando.

Il processo di selezione dei progetti si suddivide in **tre fasi**:

1. Analisi di ammissibilità formale che implica l'accertamento del possesso dei requisiti richiesti;
2. Prevalutazione dei progetti;
3. Valutazione sulla base di specifici parametri.

I finanziamenti per organizzazioni non profit saranno assegnati alle proposte che rispetteranno i seguenti **criteri di valutazione**:

- coerenza dell'idea imprenditoriale con il contesto economico, sociale e di mercato;
- efficacia del piano esecutivo dell'attività imprenditoriale, sia in termini di risultati di mercato attesi, che in riferimento agli obiettivi di inserimento al lavoro stabile di giovani;
- chiarezza ed esaustività del piano economico del progetto ed efficienza nel rapporto tra risorse impiegate e risultati attesi;
- sostenibilità, intesa come accessibilità alle risorse idonee per la realizzazione dell'attività imprenditoriale e per la sua continuità;
- esperienza pregressa, struttura organizzativa e stabilità economico-finanziaria dell'organizzazione richiedente.

Gli interessati al bando Occupiamoci 2015 dovranno compilare entro le 12.00 del **6 Novembre 2015** il form online presente sul sito della Fondazione Mission Bambini. Una volta compilato il modello d'iscrizione online, i concorrenti riceveranno un'email contenente i moduli per la presentazione del progetto e potranno quindi procedere all'inoltro delle **candidature** inviando il Modulo di partecipazione debitamente compilato, corredato dai relativi allegati, all'indirizzo mail: bandi.italia@missionbambini.org

ARENA DI VERONA: VIA ALLE SELEZIONI PER NUOVI DANZATORI

L'Arena di Verona guarda al nuovo anno e apre le selezioni per ballerine e ballerini in vista di assunzioni per il 2016. **Le iscrizioni ai provini devono essere inviate entro il 9 novembre**. Le selezioni sono rivolte alle figure di ballerino e ballerina di fila o solista con l'obbligo della fila. I provini si svolgeranno a Verona il 22 e 23 novembre presso la Sala Ballo – Interrato Torre Pentagona, dietro Piazza Brà. Il primo giorno saranno esaminate le ballerine, il secondo i ballerini. Dopo una preselezione fisica (non a carattere medico), si svolgeranno alcuni esami che potranno consistere in lezioni di danza classica in gruppo, variazioni e passi a due, a seconda del profilo per il quale ci si candida. Gli interessati possono iscriversi ai casting visitando la pagina "Lavora con noi" della Fondazione Arena di Verona e compilando l'**apposito form online**. Tutti i ballerini dovranno curarsi di avere documentazione e requisiti richiesti nei bandi di selezione. Per maggiori informazioni è possibile chiamare il numero telefonico 045.8051884 o inviare una mail a laura.venturini@arenadiverona.it

<http://www.arena.it/files/arena/bandi/ballo/2016/Bando-BALLO-Fila-2016.pdf>
<http://www.arena.it/files/arena/bandi/ballo/2016/Bando-BALLO-Solisti-2016.pdf>

Nuovo bando di gemellaggio amministrativo

Nuovo gemellaggio amministrativo in KOSOVO (sezione IPA) Scadenza: 18-12-2015.

Guarda il bando http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html

12 Nuovi bandi end temp PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA

Pubblicati 12 nuovi bandi **PRESSO LA COMMISSIONE EUROPEA**

Guarda Bandi http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/nelle_istituzioni/espertinazionali/distaccati/ricerca_espertinazdistaccati.html

Avviso di posto vacante CONS/AD/118

Servizio	Servizio Politica generale e istituzionale, direzione 1 — Politica generale (DGP)
Luogo di lavoro	Bruxelles
Denominazione del posto	Direttore
Gruppo di funzioni e grado	AD 14
Nulla osta di sicurezza richiesto	SECRET UE
TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE	6 novembre 2015

I candidati devono possedere i seguenti requisiti di ammissione al momento della presentazione della candidatura

Condizioni generali

essere cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione europea godere dei diritti politici

essere in regola con le leggi applicabili in materia di obblighi militari

Condizioni specifiche

aver completato una formazione universitaria completa attestata da un diploma

avere almeno quindici anni di esperienza professionale, di cui almeno cinque in qualità di responsabile di un'unità

amministrativa; aver maturato un'esperienza effettiva nell'esercizio di responsabilità gestionali e organizzative

Un'esperienza professionale con la presidenza di turno del Consiglio costituisce un vantaggio

Il termine per la presentazione delle candidature è fissato al **6 novembre 2015**

Le candidature devono essere inviate per posta elettronica entro tale termine all'indirizzo: Selection.of.Officials-Applications.Management.Posts@consilium.europa.eu

GUUE C 351 del 23/10/15

AVVISO DI POSTO VACANTE ECA/2015/DIR1 Direttore — Audit (Gruppo di funzioni AD, Grado 14) Sezione I

La Corte dei conti europea è l'istituzione dell'Unione europea (UE) a cui il trattato affida il compito di controllare le finanze dell'Unione

Requisiti: Livello di studi

Conformemente all'articolo 5 dello Statuto

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma, nel caso la durata normale di tali studi sia pari ad almeno quattro anni, oppure

un livello di studi corrispondente a una formazione universitaria completa attestata da un diploma e un'esperienza professionale pertinente di almeno un anno, nel caso in cui la durata normale di tali studi sia pari ad almeno tre anni, o qualora l'interesse del servizio lo giustifichi, una formazione professionale di livello equivalente

Esperienza lavorativa

Comprovata esperienza professionale adeguata di almeno quindici anni maturata dopo il conseguimento del diploma sopra indicato, se possibile in un contesto internazionale; nonché un'esperienza di almeno quattro anni in funzioni direttive. In particolare, una comprovata esperienza professionale adeguata nel settore dell'audit, nonché nel controllo della qualità degli audit, nelle procedure in contraddittorio con i soggetti controllati e nella pubblicazione di relazioni

Conoscenze

Un'ottima conoscenza delle norme e dei metodi di audit in generale e in materia di audit finanziario e di conformità in particolare.

Una conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e conoscenza soddisfacente di almeno un'altra lingua ufficiale dell'Unione europea; la conoscenza di altre lingue costituisce un vantaggio. Per ragioni di servizio, è necessaria una buona conoscenza del francese e dell'inglese

Capacità

Capacità di concepire e attuare una strategia, di definire gli obiettivi e i risultati da raggiungere e di rendere conto di quanto realizzato; attitudine a comunicare, negoziare e lavorare con le parti in causa; un'eccellente padronanza dei metodi di gestione ed eccellenti competenze interpersonali

Le candidature, redatte obbligatoriamente in inglese o in francese, dovranno essere inviate per posta elettronica al seguente indirizzo: vacancies@eca.europa.eu

Il termine ultimo per la presentazione delle candidature è il 12 novembre 2015, alle ore 12.00 (mezzogiorno)

GUUE C 356 del 28/10/15

Social Innovation Citizen (SIC)

Il Social Innovation Citizen (SIC) è un ambasciatore di innovazione sociale: un giovane tra i 18 ed i 30 anni, residente in Italia, con un'idea, un progetto o una soluzione innovativa in grado di generare un impatto positivo sulla società e sulla comunità territoriale. Per **innovazione sociale** si intende un nuovo modo di soddisfare i bisogni attraverso un processo creativo, per lo più collettivo, guidato da fini di utilità sociale e capace di creare nuove forme di collaborazione e connessioni tra gli attori della società civile per generare un benessere diffuso. Il progetto Social Innovation Citizen nasce dalla volontà dell'Agenda Nazionale per i Giovani in collaborazione con l'Associazione ItaliaCamp di mettere in contatto i giovani innovatori sociali italiani, nella consapevolezza che è necessario catalizzare le energie positive e mettere a sistema il capitale di innovazione sociale che c'è nel nostro territorio e che attualmente sembra essere frammentato. La rete dei SIC vuole diventare un **punto di riferimento per le giovani generazioni** interessate a diventare protagoniste dello sviluppo dei processi di innovazione locale attraverso il dialogo con i cittadini, le istituzioni, le imprese, il mondo accademico, il terzo settore anche allo scopo di stimolare l'autoimprenditorialità. L'Agenda Nazionale per i Giovani, in collaborazione con l'Associazione ItaliaCamp, ha dato vita ad un'unica piattaforma nella quale far incontrare i SIC che potranno così **condividere idee** di innovazione sociale ed entrare in contatto con quanti stanno sviluppando progetti simili o di proprio interesse. L'obiettivo ultimo è quello di avviare dei veri e propri **laboratori permanenti di innovazione** a partire da quattro città italiane (Firenze, Matera, Messina, Torino) che, a livello pilota, saranno toccate da un Road Tour e che favoriranno i primi esperimenti di innovazione sociale dei SIC. Il Social Innovation Citizen (SIC) è una figura promossa dall'Agenda Nazionale per i Giovani in collaborazione con l'Associazione ItaliaCamp: un giovane **ambasciatore di innovazione sociale** con meno di 30 anni che ha un'idea, un progetto o una soluzione innovativa capace di generare un impatto sociale. Il Social Innovation Citizen, condividendo il suo progetto di innovazione sociale, potrà entrare in contatto e creare nuove forme di collaborazione con altri SIC, contribuendo così ad aumentare il livello di cittadinanza attiva, di inclusione e di sviluppo del capitale sociale nel nostro Paese.

<http://www.sitizen.it/>

RYANAIR 2016. CON LE NUOVE ROTTE, OLTRE 5.800 POSTI STAGIONALI

La compagnia aerea irlandese Ryan Air ha annunciato la programmazione per l'Estate 2016 dagli Aeroporti di Bari, Brindisi, Palermo, Catania e Comiso, che porterà a circa 5800 i lavoratori impegnati in questi scali. Per far fronte alle 69 rotte previste, tra già operative e nuove, l'azienda ha infatti annunciato che dovrà incrementare il proprio organico, procedendo a nuove assunzioni, di cui circa 2.400 in Puglia e 3.400 in Sicilia. Le figure più ricercate sono quelle del personale di bordo, ma saranno certamente aperte anche posizioni relative al personale di terra, come addetti all'assistenza dei passeggeri, al carico e scarico bagagli, alle operazioni di check in, ecc. I colloqui si articoleranno in un test in lingua inglese e in un colloquio (sempre in lingua inglese) con i responsabili HR Ryanair. Tutti i partecipanti dovranno necessariamente possedere precisi requisiti.

Nello specifico si tratta di: maggiore età, conoscenza ottima della lingua inglese, altezza minima di 1.57 cm; buone capacità visive (ammesse le lenti a contatto); buone doti natatorie e buona forma fisica, nessun tatuaggio visibile.

Nel giorno del colloquio è richiesto uno specifico abbigliamento: le donne dovranno indossare una gonna corta fino al ginocchio con collant color carne o trasparenti e camicia a manica corta, mentre gli uomini dovranno indossare dei pantaloni classici e una camicia a manica corta. Alla presentazione del "Cabin Crew Day" i candidati dovranno inoltre presentarsi con una copia del curriculum vitae in inglese, un documento d'identità, il passaporto originale e una fotocopia del passaporto.

I candidati selezionati avranno un contratto della durata di 3 anni con Crewlink e lavoreranno cinque giorni a settimana con due giornate libere, seguiti da altri cinque giorni e tre giorni liberi, con inoltre venti giorni di ferie annuali.

Non effettueranno inoltre orari notturni: è previsto il rientro alla base ogni sera. Per i nuovi assunti, inoltre, è anche previsto un incentivo di 1.200 euro per i primi 6 mesi di lavoro, a titolo di sovvenzione per la propria carriera. Per presentare la propria candidatura, è necessario collegarsi al **sito della Società Crewlink** <http://www.crewlink.ie/it/recruitment-days> che gestisce il personale RyanAir, selezionando la data del colloquio cui si intende partecipare e completando online il primo questionario per la qualificazione. Le selezioni si svolgono in tutta Italia, con giorni già prefissati dal 3 al 25 novembre prossimi.

SICILIA: CORSO GRATUITO TECNICO DEL CONTROLLO AMBIENTALE

Interessanti opportunità di formazione in Sicilia per **disoccupati** ed inoccupati.

L'ente di formazione Aproca di Palermo promuove un corso gratuito per il profilo di Tecnico del Controllo Ambientale, la figura professionale che si occupa di attività di **controllo, tutela** e recupero **ambientale**.

Previsto anche uno **stage** in azienda.

La figura professionale che si intende formare è un esperto in tematiche ambientali in grado di offrire alle imprese e agli enti pubblici **soluzioni** gestionali per i **problemi di controllo ambientale**. Il tecnico identifica il 'comportamento ambientale' di un'azienda e lo traduce in un sistema strategico di gestione e prestazione ambientale per la difesa e la valorizzazione del territorio.

L'intervento formativo intende proporre un percorso professionale completo e multidisciplinare, che ha lo scopo di fornire ai corsisti un metodo di lavoro idoneo alla gestione delle problematiche ambientali in azienda, unendo le conoscenze tecniche specialistiche (processi ed impianti) alle nozioni legislative (interpretazione corretta delle norme e relativa modulistica).

Il corso si articolerà in **810 ore** suddivise in 3 fasi: **orientamento, formazione** teorico-pratica in aula e **stage** in azienda. Concluso il percorso, gli allievi che avranno superato la prova finale riceveranno il Certificato di Qualifica professionale.

Il percorso di formazione si rivolge a 15 allievi inoccupati e **disoccupati** residenti nella Regione **Sicilia**, di età compresa tra i **18** e i **35 anni** che abbiano conseguito il **diploma** di Scuola Media Superiore. Saranno ammessi al corso anche coloro che, avendo compiuto il 17° anno di età, abbiano concluso il diritto-dovere di istruzione e formazione professionale. Per candidarsi al corso gratuito Tecnico del Controllo Ambientale è necessario contattare la segreteria di Aproca al numero 091 626 8334 oppure inviare una mail all'indirizzo: info@enteaproca.it

Concorso musicale Va sul Palco 2015

Giunge alla sua nona edizione Va sul Palco, il concorso nazionale organizzato dal Comune di Varese e dalla coop. soc. Naturart nell'ambito del progetto Notturmo Giovani. Il contest è rivolto a **band emergenti della scena nazionale e del Canton Ticino con repertorio originale, di età compresa tra i 16 e i 35 anni**. Il contest offrirà ai concorrenti selezionati la possibilità di esibirsi dal vivo davanti a qualificati esponenti del settore musicale e a professionisti della discografia italiana, quali la casa discografica Ghost Records ed il Centro di Formazione Musicale di Barasso. Per partecipare è necessaria l'iscrizione.
Scadenza: 15 Novembre 2015.

<http://notturnogiovani.com/>

Nuovo corso di inglese per bambini a Palermo

Alla Casa-Officina i piccoli non smettono di imparare e di confrontarsi con le lingue e le culture del mondo. Il centro interculturale palermitano promuove anche quest'anno il corso di lingua inglese per bambini dai 2 ai 5 anni, che si terrà ogni giovedì a partire dal 19 novembre dalle 15.30 alle 17 presso la propria sede. Impegnata da anni ormai nell'insegnamento e nella promozione delle lingue vicine e lontane, la Casa-Officina, lancia nuove, divertenti e stimolanti lezioni per bambini, per vivere la lingua inglese come un gioco: la metodologia della Casa-Officina, consolidata da esperienze e formazione nel settore, offre ai bimbi piena immersione nei colori, nella musica, nel movimento, scanditi da una delle lingue più parlate al mondo.

Elisa Galbusera, conduttrice del laboratorio, così spiega: «I bambini, sin dalla tenera età di 2 anni, hanno la capacità di apprendere più lingue contemporaneamente, utilizzando strumenti cognitivi che poi si trasformano con l'apprendimento della letto-scrittura. La mia esperienza di educatrice in diversi progetti, in Italia e in Europa, mi ha dato modo di osservare che i bambini che apprendono più lingue crescono più consapevoli di sé, perché conoscitori dell'altro».

Ogni anno la Casa-Officina racconta e insegna, ispirata ad un tema, una nuova storia: quest'anno i bambini diventeranno "viaggiatori", in un percorso che attraversa il globo utilizzando la lingua inglese, utilissima per spostarsi in diversi Paesi del mondo. Per info e dettagli: Casa-Officina, Via Cuba, 46 – Palermo 0916520297 officecraintercultura@gmail.com

Corsi gratuiti finanziati dall'Assessorato Regionale Istruzione e Formazione Professionale nell'ambito della Formazione Permanente III Annualità.

I corsi di prossimo avvio sono:

- **Aggiornamento Lingua Inglese base** (110 ore)
- **Aggiornamento Lingua Inglese intermedio** (120 ore)
- **Aggiornamento Lingua Araba** (130 ore)
- **Comunicazione e gestione dei conflitti** (120 ore)
- **Tecniche di problem setting e Problem solving** (120 ore)
- **Aggiornamento di Informatica Intermedio** (120 ore)

I corsi si svolgeranno presso la sede di Asterisco sita in **Via Marchese di Villabianca, 70 Palermo**

MODALITÀ DI ISCRIZIONE

per l'iscrizione collegatevi al sito di Asterisco oppure veniteci a trovare presso la nostra sede

I destinatari delle attività formative sono nel dettaglio:

lavoratori dipendenti con contratto a tempo indeterminato (anche part-time);

lavoratori dipendenti con contratto a tempo determinato (anche part-time);

lavoratori dipendenti con contratto interinale;

soci delle cooperative iscritti a libro paga;

lavoratori iscritti alle liste di mobilità;

lavoratori in cassa integrazione, apprendisti e lavoratori con contratto di formazione-lavoro;

liberi professionisti con la P.IVA;

oggetti con contratto di collaborazione continuativa e coordinata.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del presente bando e possono essere comprovati con dichiarazioni, secondo le modalità previste dal D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445.

Per maggiori informazioni contattare **Asterisco tel. 091 626 8334 e-mail: segreteria@asterisco.sicilia.it**



Nuovo bando di gemellaggio amministrativo

Nuovo gemellaggio amministrativo in KOSOVO (sezione IPA) Scadenza: 14-12-2015.

Guarda il bando http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/ipa/ipa.html

Nuovo bando di gemellaggio amministrativo

Nuovo gemellaggio amministrativo in AZERBAIGIAN (sezione ENPI) Scadenza: 04-01-2016.

Guarda il bando http://www.esteri.it/mae/it/ministero/servizi/italiani/opportunita/nella_ue/gemellaggi/enpi/enpi.html

Volontariato internazionale in Irlanda con giovani nel campo dell'arte

Dove: Ballymun, Dublino (Irlanda)

Chi: 1 volontaria/o

Periodo: 5 settembre 2016 – 1 agosto 2017

Organizzazione ospitante: Ballymun Regional Youth Resource

Deadline: 10 novembre 2015

Volontariato Internazionale della durata di 11 mesi in Irlanda con giovani nella partecipazione giovanile e nel campo artistico. L'organizzazione ospitante è la Ballymun Regional Youth Resource, attiva nella promozione sociale e nella partecipazione giovanile. I/Le volontari/e saranno impegnati nel aiutare a seguire le attività dell'organizzazione situata in un territorio socialmente svantaggiato tramite l'organizzazione di attività tese a coinvolgere i giovani del posto. Le attività del /la volontario/a saranno:

- Organizzare workshop musicali;
- Organizzare workshop d'arte;
- Organizzare workshop teatrali;
- Organizzare workshop digitali;
- Svolgere attività nelle stesse aree dei workshop;
- Supportare i leader dell'organizzazione;
- Incoraggiare i giovani della comunità ad effettuare volontariato;

Il profilo del candidato ideale corrisponde ai seguenti **requisiti**:

- avere un'attitudine adatta a lavorare con giovani e credere in loro;
- avere motivazione per lavori educativi ed artistici;
- avere tra i 21 e i 30 anni
- buon livello d'inglese;
- flessibilità;

Come per gli altri progetti SVE, è previsto un rimborso per le **spese di viaggio** fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea. Vitto, alloggio, corso di lingua, formazione, tutoring, pocket money mensile e assicurazione sono coperti dall'associazione ospitante. Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra allegando CV e lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto **in inglese**. CV con foto e lettera di motivazione devono essere inviati **il prima possibile**. Alla voce organizzazione d'invio selezionare **Associazione YouNet**, senza bisogno di aver preso contatto in anticipo.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetto/volontariato-internazionale-in-irlanda-con-giovani-nel-campo-dellarte/>

Premio per la scuola "Inventiamo una banconota" 2015-2016

Al via la terza edizione del Premio, iniziativa della Banca d'Italia e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, con la collaborazione del Ministero degli Affari esteri e della Cooperazione internazionale. Gli studenti delle scuole italiane primarie e secondarie sono invitati a **ideare il bozzetto di una banconota "immaginaria" che valorizzi "La ricchezza delle diversità"** (di razza, di cultura, di genere, di età, di religione, di condizioni fisiche, ecc.) quale motore della crescita sociale ed economica e dunque di benessere per ogni comunità. Si intende così collegare il Premio "Inventiamo una banconota" - che si propone di stimolare nei ragazzi la conoscenza della Banca d'Italia e dell'attività di produzione delle banconote - ad una riflessione sull'integrazione delle differenti culture nel rispetto della loro diversità, sull'apprezzamento delle abilità e delle competenze delle persone, sull'attenzione a ogni individuo come parte del patrimonio di ogni comunità, del suo "capitale umano".

Il termine per l'invio della domanda di iscrizione è fissato al 1° febbraio 2016 e quello per la presentazione dei lavori al 1° marzo 2016.

<https://www.bancaditalia.it/media/notizia/premio-per-la-scuola-inventiamo-una-banconota-2015-2016>

Volontariato internazionale in Francia sulla mobilità internazionale

Dove: Marsiglia, Francia

Chi: 1 volontario/a (17-30 anni)

Quando: 1 Gennaio 2016 – Giugno 2016

Organizzazione ospitante: Pistes Solidaires Méditerranée

Deadline: 15 Novembre

Volontariato internazionale a Marsiglia, in Francia, della durata di 6 mesi. L'organizzazione ospitante Pistes Solidaires Méditerranée cerca un volontario/a di madrelingua italiana, o con solide conoscenze della lingua italiana.

Il progetto promuove la **mobilità internazionale** come mezzo di apprendimento e di sviluppo delle conoscenze in diversi ambiti come quello sociale, culturale, tecnico e professionale.

Il volontario sarà impegnato in attività che riguarderanno:
- avvicinamento di studenti, di età compresa tra i 10 e i 15 anni alla **lingua e alla cultura italiana**;

- Preparazione e dirigenza di **workshops ed eventi a scopo pedagogico**;
- Gestione della comunicazione attraverso l'inserimento di notizie nella **newsletter** e della gestione del **sito web e di facebook**.

- Partecipazione ad altri progetti proposti da Pistes solidaires Méditerranée come **"youth exchange and training course"**.

I **requisiti** per poter partecipare a questa opportunità di volontario in Francia sono:

- Essere disponibili per tutta la durata del progetto;
- Mostrare un forte interesse per l'educazione non formale;
- Essere entusiasti, positivi e intraprendenti.

Per questo progetto di volontariato internazionale in Francia è previsto un rimborso per le **spese di viaggio** fino ad un massimale stabilito dalla Commissione europea; alloggio, formazione, tutoring e assicurazione sono totalmente coperti dall'associazione ospitante.

Per candidarsi occorre cliccare sul bottone "Candidati" a destra allegando CV, lettera motivazionale specifica per il progetto, tutto **in inglese** e completo di foto **il prima possibile**.

Alla voce organizzazione d'invio si deve selezionare Associazione P.E.CO senza bisogno di aver preso contatto in anticipo. Se selezionati, si dovrà partecipare ad una formazione pre-partenza, pertanto si consiglia di tener conto di qualunque esigenza di natura logistica.

<http://serviziovolontarioeuropeo.it/progetto/volontariato-internazionale-in-francia-sul-mobilita-internazionale/>

BORSE DI STUDIO PER LA SVIZZERA. ARTISTI, RICERCATORI, PHD, POST-DOC.

All'interno del Bando 2016/17 del Ministero degli Affari Esteri Italiano sono disponibili varie borse di studio per la Svizzera, offerte a studentesse e studenti, ricercatrici e ricercatori di nazionalità italiana. Vi sono in totale quattro tipologie di borsa. Alcune sono federali, offerte cioè dal Governo centrale ed alcune sono cantonali, offerte dalle singole università. Per tutte le borse federali, la scadenza di presentazione delle domande è giorno 8 dicembre, mentre per quelle cantonali è il 16 gennaio. Maggiori informazioni sulle tipologie di contributi e sui requisiti di ammissione, sono contenute nei bandi specifici, disponibili sul sito del Ministero degli Esteri.

- Borse di studio cantonali. Scadenza 12/01/2016
- Borsa federale per artisti. Scadenza 08/12/2015
- Borsa federale per ricerca. Scadenza 08/12/2015
- Borsa federale per PhD. Scadenza 08/12/2015
- Borsa federale per post-doc. Scadenza 08/12/2015

[http://associazioneinformagiovani.weebly.com/notizie/borse-di-studio-per-la-svizzera-artisti-ricercatori-phd-post-doc?utm_source=La+newsletter+dell%](http://associazioneinformagiovani.weebly.com/notizie/borse-di-studio-per-la-svizzera-artisti-ricercatori-phd-post-doc?utm_source=La+newsletter+dell%27)

Associazione+InformaGiovani&utm_medium=email&utm_term=post-link&utm_content=Notizie+su+bandi+ed+opportunit%C3%A0+da+InformaGiovani

AVVISO DI PROCEDURA DI SELEZIONE APERTA amministratore del web RIFERIMENTO: EF-TA-15-03

La Fondazione europea per il miglioramento delle condizioni di vita e di lavoro (Eurofound), con sede a Dublino, Irlanda, sta cercando un candidato qualificato, ambizioso e proattivo per il ruolo di amministratore del web.

Requisiti:

- ◆ cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione europea e pieno godimento dei diritti civili
- ◆ assolvimento degli obblighi imposti dalle leggi in materia di servizio militare
- ◆ conoscenza approfondita di una lingua ufficiale dell'Unione europea e conoscenza soddisfacente (livello B2) di un'altra lingua ufficiale dell'Unione.

Poiché la principale lingua di lavoro di Eurofound è l'inglese, è richiesta la padronanza dell'inglese al livello necessario per lo svolgimento delle mansioni assegnate. Il posto di amministratore del web richiede un livello molto elevato di conoscenza dell'inglese.

Livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma, se la durata normale degli studi universitari è di quattro anni o più, oppure livello d'istruzione corrispondente a una formazione universitaria completa attestato da un diploma ed esperienza professionale adeguata di almeno un anno, se la durata normale degli studi universitari è di almeno tre anni qualifica professionale (laurea o master) in tecnologia del web, comunicazioni web, informatica o ambiti correlati almeno 2 anni di esperienza rilevante

essere in grado di produrre referenze caratteriali tali da dimostrare la propria idoneità allo svolgimento delle funzioni previste dal posto Altri requisiti sono contenuti nel **testo integrale dell'avviso di posto vacante**, che si può scaricare dall'apposita sezione del sito Eurofound:

<http://www.eurofound.europa.eu/it/about-eurofound/career-opportunities>

Tutte le candidature **devono** essere presentate attraverso il sistema di selezione online, a cui è possibile accedere anche attraverso questa pagina.

L'amministratore del web sarà assunto come agente temporaneo (AD 5) con un contratto iniziale a tempo determinato di 5 anni, rinnovabile.

Termine per la presentazione delle candidature: **13 novembre 2015.**

GUUE C/A 341 del 16/10/2015

BANDO NAZIONALE "OCCUPIAMOCI!" 2015

Con il bando "Occupiamoci 2015", quattro Fondazioni italiane (Unicredit Foundation, Fondazione Mission Bambini Onlus, Fondazione Canali Onlus, Fondazione San Zeno Onlus), in partenariato con l'Associazione Manager Italia Milano – Gruppo Volontariato professionale, mettono in campo un'importante iniziativa per **dare un contributo a sostegno dell'occupazione giovanile.**

600.000 euro le risorse a disposizione, da destinare ad organizzazioni non profit che, grazie all'accompagnamento gratuito svolto dai volontari di Manager Italia, avvino **nuove iniziative di imprenditorialità sociale o rafforzino le attività già in essere, favorendo l'inserimento lavorativo di giovani tra i 16 e i 29 anni.**

Le organizzazioni potranno presentare progetti della durata minima di 18 mesi e massima di 24 mesi, da realizzarsi sul territorio italiano. L'importo richiesto non potrà essere superiore ai 70.000 euro, e comunque fino a un massimo dell'80% del budget complessivo previsto per la realizzazione del progetto.

Non potranno essere finanziati i progetti che prevedano esclusivamente: tirocini, borse lavoro e attività formative; campagne di comunicazione e raccolta fondi; ristrutturazione/adeguamento di immobili/fabbricati/terreni. Il bando specifica che l'ultima erogazione sarà effettuata a consuntivo, a fronte della presentazione di una rendicontazione tecnico-finanziaria conclusiva e a seguito della verifica del raggiungimento dell'obiettivo di inserimento lavorativo stabile dei giovani.

Scadenza: 6 Novembre 2015.

<http://www.missionbambini.org/come-partecipare>

Bandi "Eni Award"

Per il 2016 l'Eni ha nuovamente pubblicato i bandi "Eni Award" per sostenere le attività scientifiche nell'ambito delle energie rinnovabili, delle nuove frontiere degli idrocarburi e per valorizzare le nuove generazioni di ricercatori.

I premi da assegnare sono sei:

- due per le nuove frontiere degli idrocarburi (Downstream e Upstream) di 200.000 euro ciascuno;
- uno per le energie rinnovabili di 200.000 euro;
- uno per la protezione dell'ambiente di 200.000 euro;
- **due per il debutto nella ricerca di 25.000 euro ciascuno, riservati a giovani laureati fino a 30 anni di età** autori di tesi per il dottorato di ricerca, discusse nel 2014 e nel 2015 e svolte in università italiane sui temi dell'efficienza nello sfruttamento degli idrocarburi, delle energie rinnovabili e della protezione dell'ambiente.

Le modalità di partecipazione e i contenuti dei singoli premi sono indicati nel regolamento. I progetti verranno selezionati in base ai criteri indicati nel bando, tra cui il valore scientifico e il grado di innovazione della ricerca, le potenzialità di sviluppo delle applicazioni, la congruità tra aspetti tecnologici ed economici e l'impatto sul sistema energetico. La premiazione si terrà a Roma, nel primo semestre del 2016, nel corso di una cerimonia ufficiale presso il Quirinale.

Scadenza: 20 Novembre 2015, entro le ore 17.00.

<http://www.eni.com/eni-award/ita/bandi.shtml>

Premio Carlo Magno della gioventù: aperte le iscrizioni per il 2016

Hai tra i 16 e i 30 anni e lavori ad un progetto con una dimensione europea? I progetti che promuovono l'Europa tra i giovani possono competere per il 9° Premio Carlo Magno della gioventù. I vincitori non solo potranno beneficiare del riconoscimento e della copertura mediatica, ma anche di un premio in denaro per sviluppare ulteriormente l'iniziativa. Hai tempo fino al 25 gennaio 2016 per registrarti all'edizione del 2016.

Il Premio viene assegnato a progetti, intrapresi da giovani, che favoriscano la comprensione, promuovano l'emergere di un sentimento comune dell'identità europea e diano esempi pratici di cittadini europei che vivono insieme come un'unica comunità.

Il "Premio europeo Carlo Magno della gioventù" viene assegnato ogni anno dal Parlamento europeo congiuntamente alla Fondazione del premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

Il premio per il miglior progetto è di 5.000 euro, il secondo di 3.000 euro e il terzo di 2.000 euro. Quale parte del premio, i tre vincitori finali riceveranno l'invito a visitare il Parlamento europeo (a Bruxelles o a Strasburgo). Inoltre, rappresentanti dei 28 progetti nazionali selezionati saranno invitati per un viaggio di quattro giorni ad Aquisgrana (Germania).

I premi per i tre migliori progetti saranno consegnati dal Presidente del Parlamento europeo e da un rappresentante della Fondazione del Premio internazionale Carlo Magno di Aquisgrana.

I vincitori del 2015

I rappresentanti dei tre progetti vincitori sono stati invitati a Bruxelles il 14 e 15 ottobre per incontrare i deputati.

Il primo premio è stato assegnato agli studenti lussemburghesi che gestiscono il progetto **@RealTime WW1**, che ricrea la vita durante la prima guerra mondiale su Twitter.

Il secondo premio è andato al progetto francese e **Fronterra-European (border) line**, un sito web che raccoglie le storie ai confini dell'Europa.

Quest'anno, per la prima volta nella storia del premio, tre diversi progetti sono stati assegnati per il terzo posto:

- **Social Soccer Cup** (Austria): un torneo di calcio internazionale che mira a riunire giovani provenienti da diversi paesi europei per superare i pregiudizi e condividere altri progetti comuni;

- **L'imprenditorialità, la soluzione contro la disoccupazione** (Cipro): un progetto di scambio di giovani multilaterale per promuovere la discussione sulla disoccupazione, l'emigrazione, l'imprenditorialità e l'educazione alternativa;

- **Infoactualidad** (Spagna): un giornale on line specializzate nelle Scienze dell'Informazione della Facoltà, Università Complutense di Madrid.

<http://www.europarl.europa.eu/news/it/news-room/content/20151015STO97921/html/Premio-Carlo-Magno-della-giovent%C3%B9-aperte-le-iscrizioni-per-il-2016>



Premio europeo
**Carlo Magno
della gioventù**

Concorso per giovani registi

L'Associazione Cortisonici organizza l'edizione numero 13 di CORTISONICI - **Festival Internazionale di cortometraggi, che si terrà nei mesi di marzo-aprile 2016 nella città di Varese**. L'iscrizione è aperta a registi e filmmaker, senza distinzione di sesso, razza, religione, nazionalità. Possono partecipare a CORTISONICI 2016 anche opere presentate in altre manifestazioni, escluse le precedenti edizioni di CORTISONICI. Possono partecipare esclusivamente cortometraggi realizzati dopo il 1° gennaio 2015. Le opere inviate dovranno avere una durata massima di 15 minuti (inclusi i titoli di testa e di coda) ed essere in lingua italiana o sottotitolate in lingua italiana o in lingua inglese. La partecipazione al concorso è esente da quote d'iscrizione e quindi gratuita. Le opere inviate dovranno essere in formato DVD. **Scadenza: 31 dicembre 2015**.

<http://www.associazionecortisonici.it/associazione/>

Viaggi di studio per gruppi di studenti in Germania

Il DAAD sovvenziona viaggi di studio per gruppi di studenti in Germania sotto la guida di un docente universitario.

L'obiettivo è di offrire a gruppi di studenti, iscritti al 3° semestre o successivi, la possibilità di instaurare rapporti con gli ambienti universitari locali e di permettere loro di approfondire le proprie conoscenze sull'economia, sulla politica e sulla cultura tedesca, attraverso incontri, visite e colloqui informativi, nonché di contribuire al consolidamento dei contatti tra le due Università.

I viaggi devono essere organizzati per un periodo non inferiore a 7 giorni e non superiore a 12 giorni (compresi i giorni di viaggio). Il gruppo deve essere composto da un **minimo di 10 ad un massimo di 15 studenti**.

Il professore può, eventualmente, richiedere un ulteriore accompagnatore. Sono gradite conoscenze base della lingua tedesca o inglese. Il DAAD paga una quota forfettaria di 50 euro a persona al giorno e stipula un'assicurazione sanitaria, contro gli infortuni e di responsabilità civile.

Attenzione le richieste di candidatura per questa tipologia di borsa di studio non devono essere inviate al Centro Informazioni DAAD di Roma. Termini di candidatura:

1 Febbraio (di ogni anno) per viaggi a partire dal 1 Giugno.

1 Maggio (di ogni anno) per viaggi a partire dal 1 Settembre.

1 Novembre (di ogni anno) per viaggi a partire dal 1 Marzo.

La candidatura avviene online. Le modalità d'iscrizione e d'invio della documentazione necessaria sono indicate a questo link.

<http://www.daad-italia.it/it/15371/index.html>

Concorso nazionale

“Le pietre e i cittadini”

Italia Nostra Onlus indice per l'anno scolastico 2015/2016 il Concorso nazionale “Le pietre e i cittadini” che intende sollecitare i giovani a capire quali e quanti significati possano esserci nel patrimonio storico dei nostri centri urbani e nel **rapporto tra ambiente e cultura che si esprime nel paesaggio**. Sono ammessi a partecipare tutti gli studenti delle scuole italiane primarie e secondarie, come classe o come gruppo di studenti.

La partecipazione al Concorso prevede che **ogni gruppo di partecipanti produca un elaborato che presenti l'attività svolta** in uno degli ambiti applicativi concorsuali e che documenti i risultati ottenuti.

Per l'invio ad Italia Nostra, l'elaborato deve essere contenuto in un DVD. Inoltre, ciascun elaborato dovrà essere accompagnato da una presentazione breve (“corto video” o presentazione multimediale) che sintetizzi i risultati conseguiti e le riflessioni o proposte degli studenti. Per la realizzazione della presentazione è richiesto l'utilizzo di software di semplice reperimento (ambiente Windows o open source). Anche la presentazione breve deve essere inviata su DVD.

Gli elaborati selezionati dalla Giuria saranno premiati in occasione di un evento organizzato da Italia Nostra verso la fine di maggio 2016. Alla premiazione sarà invitata una rappresentanza della classe vincitrice costituita da un docente e da tre alunni (spese di alloggio coperte da Italia Nostra). Ogni premio consiste in pubblicazioni sui beni culturali, in uno strumento multimediale o una periferica hardware, in alcuni gadget di Italia Nostra. La scuola premiata riceverà la tessera annuale di socio di Italia Nostra, intestata al Dirigente Scolastico. Gli elaborati premiati saranno pubblicati sul sito di Italia Nostra. La partecipazione al Concorso è subordinata all'iscrizione della classe ad Italia Nostra.

Ogni gruppo di partecipanti deve **isciversi al concorso entro il 30 Novembre 2015**.

<http://www.italianostra.org/>

Per Scambi Giovanili ,Corsi di formazione , Servizio Volontario Europeo

CONTATTARE: TELEFONO: 0934 951144

E-MAIL: ARCISTRAUSS@ARCISTRAUSS.IT

SKYPE: ASSOCIAZIONE.CULTURALE.STRAUSS

SVE: evs@arcistrauss.it

ESPERIENZA FORMATIVA PRESSO L'EUROPEAN ENVIROMENTAL BUREAU A BRUXELLES

Si cercano giovani per Esperienza formativa presso l'European Enviromental Burea a Bruxelles, Belgio. Minimo 3 pesi con viaggio coperto! L'EEB (**European Enviromental Bureau**), federazione di organizzazioni che si impegnano per proteggere l'ambiente e la biodiversità all'interno dell'Unione Europea, offre l'opportunità di lavorare come volontari in un ambiente internazionale e professionale, in contatto con le organizzazioni internazionali dell'Unione Europea. Invia la tua candidatura! **Dove:** Bruxelles, **Belgio**

Destinatari: Laureandi e laureati **Periodo:** minimo 3 mesi
Descrizione dell'offerta L'European Enviromental Bureau offre a laureandi e laureati la possibilità di volare a Bruxelles e di far parte di un team e di occuparsi di svariate tematiche di rilievo nell'Unione Europea, tra cui l'informazione, la tecnologia e l'ambiente. Alla fine del periodo di volontariato verrà richiesto un documento cartaceo scritto dal volontario stesso, con un riassunto del lavoro svolto e delle attività praticate.

Requisiti ottima conoscenza della lingua inglese Condizioni economiche contributo finanziario giornaliero per le spese (9, 50 EUR al giorno per un totale massimo di 1,233 EUR) Solo per chi non ha una borsa rimborso costo del viaggio

Guida alla candidatura Tutti gli interessati possono fare domanda, dopo aver letto attentamente il **BANDO**

[https://www.dropbox.com/s/2vb4cvwupu0dct4/Volunteer_opportunities_-_description\(1\).pdf?dl=0](https://www.dropbox.com/s/2vb4cvwupu0dct4/Volunteer_opportunities_-_description(1).pdf?dl=0)

Scadenza Aperto tutto l'anno

Nota bene: Queste esperienze formative sono pensate esclusivamente per tutti i ragazzi che ci chiedono consigli su enti/aziende da contattare per usufruire di borse Placement, Leonardo e simili. Tutti possono ovviamente fare domanda, ma ricordiamo che l'esperienza presenta solo un piccolo rimborso ed invitiamo quindi a far domanda, solo se in possesso di borse di finanziamento ed obblighi universitari

EYE2016

In occasione della manifestazione europea della gioventù del prossimo anno **7.000 persone tra i 16 ei 30 anni provenienti da tutta Europa si riuniranno a Strasburgo il 20 e il 21 maggio 2016 per discutere l'attualità a livello europeo**. Come durante la prima edizione, sono accettate unicamente le registrazioni di gruppo fino al raggiungimento della capienza massima di 7.000 partecipanti, e **inviate entro il 31 Dicembre 2015**. Il programma propone già oltre 50 attività, ma verranno aggiunti altri partner e gruppi giovanili per i workshop e gli altri eventi. I gruppi potranno registrare le loro attività a partire dal marzo 2016.

L'EYE 2016 si concentrerà su cinque temi:

- Guerra e Pace: prospettive per un pianeta pacifico;
- Apatia o Partecipazione: verso un vibrante democrazia;
- Esclusione o Accesso: la fine della disoccupazione giovanile;
- Immobilità o Innovazione: il mondo del lavoro di domani;
- Fallimento o Successo: nuovi modi per un'Europa sostenibile.

Per maggiori informazioni sul programma consulta il nostro sito e i social media utilizzando l'hashtag # EYE2016



Venerdì, 6 Novembre 2015
MUSSOMELI, Palazzo Sgarati
Info Day Erasmus+



11.00 - 11.30 REGISTRAZIONE PARTECIPANTI

11.30 - 11.45 BENVENUTO E SALUTI

Giuseppe Catania

Sindaco di Mussomeli

Mario Messina

Associazione Culturale Strauss / EURODESK

11.45 - 13.00 INTRODUZIONE: SCOPO E METODOLOGIA DEL SEMINARIO

Silvia Strada

AGENZIA NAZIONALE PER I GIOVANI

PRESENTAZIONE DI ERASMUS+: GIOVENTÙ

Key Action 1

Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento

(Scambi di giovani, Servizio Volontario Europeo, Mobilità degli operatori giovanili)

Key Action 2

Attività di collaborazione in materia di innovazione e scambi di buone pratiche (Partenariati strategici, Iniziative transnazionali)

13.00 - 13.30 COME FACCIO PER...

Domande di approfondimento

Silvia Strada

13.30 - 14.00 CONCLUSIONI E CHIUSURA

Associazione Culturale Strauss



Progetto "Suolo: un Paesaggio da scoprire"

Per l'anno scolastico 2015-2016 il FAI - Fondo Ambiente Italiano presenta, con il sostegno di Ferrero, il progetto "Suolo: un Paesaggio da scoprire", che intende offrire a docenti e studenti un percorso formativo per approfondire il tema del suolo e per conoscerne la storia e l'evoluzione in relazione al territorio italiano. Il progetto propone a docenti e studenti tre percorsi di indagine: "Gli strati della terra", un'osservazione del suolo da un punto di vista archeologico, quale scigno delle nostre memorie; "Dal centro alla periferia", un approfondimento geografico/urbanistico, per viaggiare tra i racconti della storia sociale ed economica dei popoli; "Degrado e abbandono", una riflessione ambientale, per ragionare sulle attuali problematiche connesse al consumo e al degrado del suolo e all'abbandono dei territori. È inoltre declinato in **tre attività specifiche**:

- **SottoSopra - Concorso nazionale per la scuola dell'infanzia primaria e secondaria di I grado**: indagine nella formula di un dossier cartaceo o di telegiornale.
 - **Torneo del paesaggio - Gara di cultura a squadre per la scuola secondaria di II grado** in cui social network e strumenti tecnologici sono a servizio dell'indagine sul campo per raccontare il suolo attraverso immagini, testi e linguaggi multimediali. Tutti gli studenti partecipanti riceveranno un attestato valido per l'acquisizione di crediti scolastici.
 - **Formazione per docenti- Percorsi di formazione gratuita per docenti e dirigenti di ogni ordine e grado**, strutturati in moduli fruibili online attraverso una piattaforma dedicata e seminari in presenza presso i beni del FAI. La partecipazione è gratuita.
- <http://faiscuola.fondoambiente.it/>

4 corsi online di Formez PA

A partire dal 26 ottobre iniziano **4 corsi online** di Formez PA dedicati alla crescita di cultura **ecompetenze digitali** dei funzionari e dirigenti pubblici. Il primo corso in calendario è sull'e-leadership, un tema al centro dell'attenzione di coloro che partecipano al dibattito sulla necessità di diffondere nuove competenze digitali all'interno delle pubbliche amministrazioni. Nelle settimane successive iniziano 3 corsi dedicati all'open data, alla partecipazione e alla qualità dei servizi web. I corsi rientrano tra le attività previste dal progetto Performance PA, Ambito A Linea 1 - Una rete per la riforma della PA. **Calendario** Per informazioni sulle attività previste è possibile consultare il programma dettagliato dei singoli corsi:

09/11/2015: **Open data**

dedicato alla cultura della trasparenza e alla pratica dei dati aperti nelle PA <http://eventipa.formez.it/node/57587>

16/11/2015: **Partecipazione**

dedicato alla partecipazione civica e in particolare ai processi partecipativi di tipo consultivo promossi dalle PA

<http://eventipa.formez.it/node/57589>

23/11/2015: **Qualità dei servizi web**

dedicato alla qualità dei servizi web erogati dalle PA, con l'obiettivo di migliorare la comunicazione online

<http://eventipa.formez.it/node/57591>

Destinatari I destinatari dei corsi sono i dirigenti e funzionari delle regioni ed enti territoriali della Calabria, Campania, Puglia e Sicilia. L'iscrizione ai corsi è comunque consentita a tutti i dipendenti delle pubbliche amministrazioni italiane.

Modalità didattica I corsi si svolgono interamente online. Ciascun corso, della durata complessiva di 12 ore, si svolge nell'arco di 4 settimane ed è articolato in 4-5 moduli che prevedono la fruizione di contenuti in apprendimento autonomo (lezioni multimediali, videolezioni, interviste), test di valutazione ed esercitazioni a distanza sottoposte a *peer review*. L'impegno medio è di 3 ore settimanali. Le esercitazioni previste devono essere obbligatoriamente completate nella settimana in cui sono programmate. Durante il corso i partecipanti sono affiancati da tutor che forniscono un supporto tecnico nell'utilizzo degli strumenti online.

Per iscriversi Considerato il calendario previsto per l'avvio dei corsi, è fortemente consigliata l'iscrizione al massimo a due corsi. Iscrivere a un corso è molto semplice, basta andare sulla pagina dedicata all'evento a cui si vuole partecipare e cliccare sul pulsante *Iscriviti*. Per qualsiasi problema tecnico legato alla modalità di iscrizione è possibile scrivere aeventipa@formez.it.

Attestato di frequenza In virtù della peculiarità del corso, Formez PA rilascerà ai partecipanti un attestato di frequenza, lasciando all'Amministrazione di appartenenza il rilascio della eventuale certificazione in merito all'effettiva fruizione del dipendente. Il rilascio dell'attestato è comunque subordinato al completamento delle esercitazioni e dei test con un punteggio finale di almeno 70/100.

Competizione di politica monetaria

“Generation Euro Students’ Award”

La Banca d'Italia, in collaborazione con la Banca Centrale Europea, organizza la quinta edizione della competizione di politica monetaria “Generation Euro Students’ Award”. **Il concorso si svolge a livello nazionale ed è riservato agli studenti degli ultimi due anni delle scuole secondarie superiori di qualunque indirizzo.** Analoghe competizioni si svolgono contestualmente in altri paesi dell'Eurosistema e anche presso la BCE, per le scuole internazionali e le scuole europee presenti nell'area dell'euro. Per partecipare, le classi interessate dovranno formare **squadre composte da cinque ragazzi e un insegnante** e iscriversi attraverso il modulo disponibile on line. La gara si svolge in tre fasi secondo il seguente calendario: **dal 1 ottobre 2015 al 13 novembre 2015** - Iscrizioni e quiz online (fase preselettiva con quesiti a risposta multipla su euro e SEBC); **dal 21 novembre 2015 al 20 gennaio 2016** - Elaborato scritto ('simulazione' della decisione di politica monetaria che il Governing Council adotterà il 21 gennaio 2016); **10 marzo 2016** - Finale nazionale in Banca d'Italia a Roma - presentazione orale sulla decisione di politica monetaria che il Governing Council adotterà lo stesso giorno. Le spese di viaggio (ferroviarie o di costo equivalente) saranno rimborsate. **Il premio in palio è un Viaggio - il 20 e 21 aprile 2016 (trasporto aereo e un pernottamento) - a Francoforte presso la BCE per la squadra prima classificata di ogni paese.**

Il programma delle due giornate, che si svolgeranno interamente in lingua inglese, prevede una serie di attività didattiche e culturali e una cerimonia di premiazione con la partecipazione del Presidente della BCE e dei governatori.

<http://www.generationeuro.eu/>

Bando “PhD ITalents – Imprese”

“PhD ITalents – Imprese” è il primo bando del progetto pilota PhD ITalents gestito dalla Fondazione CRUI su incarico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR), in partenariato con Confindustria, che **intende favorire l'inserimento di dottori di ricerca all'interno delle aziende per supportare i percorsi di innovazione.**

Il bando è riservato alle imprese che abbiano sede legale o amministrativa in Italia, che siano iscritte alla sezione ordinaria del Registro delle Imprese e che siano a totale o prevalente partecipazione privata. Il contributo è destinato **a coprire per tre anni i costi di assunzione di personale altamente qualificato** nelle seguenti misure: 80% del costo aziendale sostenuto il primo anno, 60% del costo sostenuto il secondo anno e il 50% del costo per il terzo anno. I profili e le figure richiesti dovranno essere assunti con contratto di lavoro dipendente a tempo determinato (triennale) oppure indeterminato e potranno essere **impiegati in attività di ricerca e sviluppo o in ambiti funzionali all'innovazione aziendale.**

Le posizioni offerte dalle imprese devono essere riconducibili alle seguenti aree tematiche: energia, agroalimentare, patrimonio culturale, mobilità sostenibile, salute e scienze della vita, ICT. La candidatura al bando da parte delle imprese e l'inserimento delle informazioni relative alle posizioni lavorative offerte dovrà essere inviata esclusivamente online attraverso il sito web www.phd-italents.it. In una seconda fase del progetto, i dottori di ricerca potranno candidarsi alle varie posizioni lavorative offerte dalle aziende attraverso un ulteriore bando.

Le imprese italiane hanno tempo **fino al 30 novembre 2015** per presentare le proprie candidature. <http://www.phd-italents.it/>

CRESCERE IN DIGITALE: 3000 TIROCINI RETRIBUITI

Aperto il bando Crescere in Digitale, per l'attivazione di **stage** per i giovani in **ambito web**. Previsti ben 3Mila tirocini presso le PMI italiane, per favorire la digitalizzazione e favorire l'**occupazione giovanile**, e la formazione nel settore digitale. I percorsi di **formazione e lavoro** saranno retribuiti 500 Euro al mese. Crescere in digitale è un bando del **Ministero del Lavoro**, in collaborazione con **Google e Unioncamere**, che rientra in un pacchetto di iniziative volte a favorire la **digitalizzazione delle imprese** presenti sul territorio nazionale e a **diffondere la cultura digitale** tra i giovani. Il progetto è finalizzato all'attivazione di 3Mila tirocini retribuiti per gli iscritti a Garanzia Giovani, per accompagnare le aziende nell'utilizzo di Internet e per offrire ai partecipanti opportunità di formazione e lavoro nel web. Il programma Crescere in Digitale offre, infatti, ai giovani la possibilità di usufruire dei seguenti percorsi di formazione e lavoro nel digitale:

- **corso di formazione specialistica online**, articolato in 50 ore di lezione, con esempi pratici e casi studio, incentrato sugli strumenti digitali per le PMI e su tutti gli aspetti di Internet per le imprese. E' previsto l'espletamento di un test di valutazione prima dell'accesso alle attività formative, per testare la preparazione iniziale dei tirocinanti;

- **tirocinio retribuito 500 Euro** al mese, della durata di **6 mesi**. Alle PMI italiane, invece, il bando offre l'opportunità di **ospitare gratuitamente** gli **stagisti** digitalizzatori, giovani qualificati che si occuperanno di aiutarle a sfruttare le possibilità offerte dalla rete, e di godere di **incentivi fino a 6.000 Euro** per l'eventuale **assunzione** dei tirocinanti al termine dello stage. Attraverso un comunicato pubblicato lo scorso 9 settembre, il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, Google e Unioncamere hanno reso noto che sono ufficialmente **fruibili gratuitamente online** i **corsi** sulle competenze digitali, rivolti ai disoccupati iscritti al programma Garanzia Giovani. Gli oltre 700.000 giovani che hanno aderito al piano europeo di lotta alla disoccupazione giovanile potranno accedere, infatti, **senza alcun costo**, ai percorsi formativi e ai training online disponibili sulla piattaforma dedicata al progetto, www.crescereindigitale.it, realizzata da Google. I corsi vedranno la partecipazione di figure di spicco del settore digitale, tra cui **Vint Cerf**, uno dei padri fondatori di Internet e Chief Internet Evangelist di Google, di **accademici e professionisti** del web, e di **imprenditori** del Made in Italy che sono stati pionieri nell'utilizzo di questo strumento. I partecipanti che supereranno il test previsto a conclusione delle attività formative, potranno accedere a **laboratori e incontri** con le imprese per svolgere i tirocini formativi. Al momento sono già **500 le aziende** pronte ad accogliere almeno un tirocinante nell'ambito del progetto crescere in Digitale, in particolare in **Veneto, Toscana, Lombardia, Abruzzo e Campania**, e dato che l'iniziativa sarà attiva fino alla fine del 2016, è facile immaginare che saranno numerose le imprese che si renderanno disponibili nei prossimi mesi.

"Oggi parte concretamente un progetto che si pone due obiettivi, entrambi di rilievo – ha dichiarato il Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, **Giuliano Poletti** – migliorare l'occupabilità dei giovani per agevolarne l'ingresso nel mercato del lavoro e favorire la digitalizzazione delle imprese". Vi ricordiamo che **Youth Guarantee – Garanzia Giovani** è un piano messo a punto dall'Unione Europea per combattere la disoccupazione giovanile, che ha visto lo stanziamento di finanziamenti a favore dei Paesi membri dell'UE, con tassi di disoccupazione superiori al 25%, tra cui l'Italia, per l'attuazione di misure a favore dei cosiddetti **NEET – Not in Education, Employment or Training**. Si tratta di ragazzi di età compresa tra i 15 e i 29 anni, che non lavorano e non sono inseriti in percorsi scolastici o formativi, per i quali ciascun Governo coinvolto nell'iniziativa ha predisposto specifici programmi per l'attivazione di politiche attive di orientamento, istruzione, formazione e inserimento professionale, attraverso appositi servizi e sportelli designati. Per quanto riguarda il Nostro Paese, il progetto nazionale Garanzia Giovani si impegna ad offrire agli iscritti, entro 4 mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema d'istruzione formale, un'opportunità qualitativamente valida di lavoro, proseguimento degli studi, apprendistato o tirocinio.

Gli interessati alle opportunità di formazione e lavoro per i giovani offerte dal programma Crescere in Digitale devono registrarsi sul **portale web** Garanzia Giovani, per aderire al progetto. Una volta registrati è possibile accedere al training online, sostenere il test di accesso e candidarsi agli stage retribuiti offerti dalle aziende aderenti all'iniziativa, attraverso **questa pagina** <http://www.crescereindigitale.it/>

Wind Startup Award 2015

Wind Startup Award 2015 è la nuova edizione del programma di accelerazione organizzato da Wind Business Factor. Si cercano idee di business e startup che propongano soluzioni innovative (di prodotto/servizio o di processo), sia per il consumatore finale che per le aziende, in uno dei settori principali della digital economy: mobile, internet of things, gaming, digital marketing, data analysis, digital payments, it security, social network, wearable technology, etc.

Come si partecipa Iscriviti a Wind Business Factor, crea il tuo profilo e quello del tua idea o startup. Racconta il tuo progetto in una breve presentazione PowerPoint o in un video. Candida la tua idea o startup al Wind Startup Award 2015. Sviluppa le tue capacità consultando i tutorial e i percorsi formativi dell'Academy. Confrontati con la community e chiedi consigli allo staff. Invita i tuoi fan a votarti. Formati con il team di mentor qualificati di WBF. Incontra gli investitori. Vola in Silicon Valley.

Selezione e formazione A chiusura delle candidature il team di WBF, i mentor e i manager Wind valuteranno tutte le startup e le idee partecipanti e individueranno una shortlist di almeno 10 candidati. Almeno 2 dei progetti in shortlist saranno selezionati tra le 10 idee d'impresa o startup che avranno ricevuto il maggior numero di voti dalla community. Tutti i candidati in shortlist seguiranno un percorso di affiancamento con il team di coach e mentor di WBF e/o suoi partner per prepararsi alla presentazione finale davanti a investors e business angels. Al termine del percorso il team di mentor e di coach sceglierà cinque idee e startup più pronte ad affrontare il panel di investitori nel corso di un Angel Day, durante il quale verrà decretato il vincitore finale.

Cosa offre Formazione: webinar, percorsi formativi e incontri con esperti su leadership digitale, gestione d'impresa innovative, software e piattaforme di sviluppo, comunicazione, marketing e vendita, project management, percorsi di internazionalizzazione, tecniche di pitching e di public speaking, etc.; Mentorship e coaching per la validazione del modello di business, la ricerca e la presentazione agli investitori, etc.; Networking e scambio di competenze con le startup di successo e i migliori acceleratori e incubatori italiani.

Premi Le migliori startup e imprese selezionate riceveranno premi e opportunità da Wind e dai suoi partner: Angel/Investor Day: presentazione davanti a un network di investors e business angel; Visibilità, comunicazione e opportunità commerciali attraverso i canali Wind; 1 borsa di studio per programma di accelerazione/incubazione in Silicon Valley con la Startup School di Mind The Bridge.

Tempistica Candidature: fino al 30 novembre 2015; Votazione online: 15 ottobre – 6 dicembre; Shortlist: entro il 20 dicembre 2015; Training: 11 gennaio – 5 febbraio; Angel/Investor Day: entro il 20 febbraio 2016.

<http://www.windbusinessfactor.it/contest/wind-startup-award-2015/>

Dialogo con i cittadini con la Commissaria UE Corina Crețu e il Sottosegretario De Vincenti

Matera, 5 novembre 2015

Dialogo con i cittadini con la Commissaria UE per la politica regionale Corina Crețu e il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti

Si terrà dal 21 al 29 novembre 2015, sotto l'alto patrocinio del Parlamento Europeo, la settima edizione della Settimana Europea per la Riduzione dei Rifiuti, che avrà come **tema la dematerializzazione, ovvero come "fare più con meno"**. La "Settimana" è nata all'interno del Programma LIFE+ della Commissione europea con l'obiettivo primario di **sensibilizzare le istituzioni, gli stakeholder e i consumatori circa le strategie e le politiche di prevenzione dei rifiuti** delineate dall'Unione Europea e che gli Stati membri sono chiamati ad attuare. Il crescente successo dell'iniziativa ha portato nel 2014 i 27 Paesi partecipanti a mettere in campo circa 12.000 azioni, di cui 5.643 solo in Italia (record europeo per il quarto anno consecutivo). Anche per il 2015

l'obiettivo sarà coinvolgere il più possibile pubbliche amministrazioni, associazioni e organizzazioni no profit, scuole, università, imprese, associazioni di categoria e cittadini a proporre azioni volte a prevenire o ridurre i rifiuti a livello nazionale e locale. **Ci si potrà iscrivere alla SERR 2015 da martedì 1 settembre a sabato 31 ottobre**, esclusivamente collegandosi al sito www.ewwr.eu e registrando la propria azione. Per maggiori informazioni sulle modalità d'iscrizione è possibile consultare la pagina dedicata.



<http://www.legambiente.it/contenuti/articoli/settimana-europea-la-riduzione-dei-rifiuti-2015>

In marcia per la Terra

L'Agenzia Nazionale per i Giovani ha aderito alla Marcia per la Terra organizzata da Earth Day Italia che si terrà a Roma domenica 8 novembre. Earth Day Italia, con la partecipazione a livello internazionale dell'Earth Day Network e di Connect4Climate, promuove e organizza a Roma una Marcia per la Terra che partendo dal Colosseo, arriverà a Piazza dei Santi Apostoli, per testimoniare la vicinanza di tanti cittadini a Papa Francesco e per dare forza al suo messaggio di pace nelle riflessioni dei governi di tutto il mondo. L'adunata per la Marcia è prevista per le 9:00 di domenica 8 novembre al Colosseo, monumento simbolo della Città Eterna. Numerose associazioni animeranno l'adunata fino alla partenza prevista per le 10:00. Il corteo attraverserà Via dei Fori Imperiali fino a raggiungere Piazza dei Santi Apostoli, dove il Vicariato di Roma allestirà il Villaggio Laudato Si'. Da lì sarà possibile raggiungere Piazza San Pietro o restare nel Villaggio per la Santa Messa celebrata nella Basilica dei Santi Apostoli. Alle 12:00 da Piazza San Pietro Papa Francesco darà il Suo saluto in occasione dell'Angelus che sarà trasmesso in diretta anche su un grande schermo presso il Villaggio. In Piazza dei Santi Apostoli il Villaggio Laudato Si' continuerà ad intrattenere il pubblico per tutta la giornata con stand enogastronomici, laboratori didattici e spettacoli di musica e danze con artisti provenienti da tutto il mondo. Alle 17:00 un concerto chiuderà le celebrazioni.

<http://www.marciaperlaterra.org/index.php>

A FORUM PALERMO UN SALONE DI BRUTTEZZA PER LA FESTA DI HALLOWEEN

Un **salone di bruttezza** per festeggiare con un look da brivido **Halloween**. L'appuntamento è per venerdì **30 ottobre** a **piazza Fashion** (ingresso lato Uci), all'interno del centro commerciale **Forum Palermo**, dove sarà allestito un **set dell'orrore**. Bambine e bambini, dalle ore 16 alle 20, avranno la possibilità di sottoporsi a delle originali e divertenti sedute di trucco con il risultato di trasformare i propri volti in vere e proprie maschere horror. Per i meno audaci un **angolo** del salone sarà dedicato alla **cartomanzia**, mentre per i più golosi ci sarà uno **spazio** di leccornie dove trionferà lo **zucchero filato**. I vari momenti della festa potranno essere immortalati con divertenti selfie.

INVITI A PRESENTARE PROPOSTE NON SCADUTI

SCADENZA	BANDO	PROGRAMMA	DOCUMENTI
----------	-------	-----------	-----------

DICEMBRE 2015

01 dicembre 2015	Bando per lo "strumento pilota Fast Track to Innovation" 3 ^a data intermedia NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 2 - 2015 Riferimento H2020-SMEINST-2-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 sito web
16 dicembre 2015	Bando "Strumento dedicato alle PMI" Fase 1 - 2015. Riferimento H2020-SMEINST-1-2015	Horizon 2020..	C 361 dell'11 dicembre 2013 isto web

MARZO 2016

01 marzo 2016	Bando Sostegno alla distribuzione di film europei non nazionali – Sistema "Agenti di vendita"- fase reinvestimento Riferimento EAC/S21/2013	Europa Creativa: Sottoprogramma ME-	sito web
---------------	--	-------------------------------------	----------

DICEMBRE 2020

31 dicembre 2020	Bandi per esperti indipendenti nell'ambito di Horizon 2020 NOTA- info su Portale dei Partecipanti della Direzione Generale Ricerca e Sviluppo tecnologico	Horizon 2020..	GU (2013/C 342),
------------------	--	----------------	------------------

RICERCA PARTNER

Titolo bando	Azioni a supporto di progetti transnazionali per promuovere buone pratiche sulle questioni di genere e per superare gli stereotipi di genere nell'educazione, nella formazione e nel lavoro (JUST/2015/RGEN/AG/ROLE) – Sarà pubblicato a Dicembre 2015.
Richiedente	Consiglio comunale di Southampton e Università di Chichester (Southampton City Council (web: www.southampton.gov.uk) and the University of Chichester, Southern England).
Descrizione del progetto	Il progetto sarà orientato alla questione dello squilibrio di genere nel mercato del lavoro, in particolare nel settore della scienza e dell'ingegneria e nel settore dell'assistenza sociale. Il principale obiettivo del progetto è promuovere la cooperazione transnazionale per testare e valutare misure innovative volte ad combattere l'esclusione e la marginalizzazione di donne e giovani uomini da certi impieghi lavorativi e aumentare le politiche e le pratiche di inclusione della forza lavoro femminile nei settori della scienza, dell'ingegneria e dell'assistenza sociale. Con il progetto si spera di ottenere un cambiamento transfrontaliero e sostenibile verso un mercato del lavoro equilibrato nei settori di riferimento. Per maggiori informazioni sul progetto (solo in inglese) consultare il seguente link: http://tiny.cc/yrfn4x
Partner ricercati	Enti pubblici, servizi all'impiego, servizi o enti di formazione, Università, datori di lavoro e parti sociali, con piattaforme e reti europee consolidate nel campo dell'educazione, della formazione, dell'occupazione, della carriera e dell'uguaglianza di genere di almeno 3 paesi Europei partecipanti.
Budget	Budget bando €3.35m. Finanziamento oltre € 200 000. 80% dei costi eleggibili.
Scadenza del bando	Sarà annunciato
Scadenza	Il prima possibile
Contatti	Se interessati, manifestare l'interesse via e-mail, in inglese a: Dr Dawn Robins, Senior Lecturer & Research Coordinator University of Chichester Business School d.robins@chi.ac.uk Web: http://www.chi.ac.uk/staff/dr-dawn-robins Tel: +44 1243 79 34 07 Elizabeth Smith, Regeneration Officer (External Funding) Southampton City Council elizabeth.smith@southampton.gov.uk Tel: +44 23 80 83 29 25 Si prega di mettere in copia il nostro Ufficio: Ufficiodibruxelles@regionesiciliana.be

Regolamenti della Commissione Europea

Regolamento (UE) 2015/1886 della Commissione, del 20 ottobre 2015, relativo al rifiuto dell'autorizzazione di alcune indicazioni sulla salute fornite sui prodotti alimentari e che si riferiscono allo sviluppo e alla salute dei bambini

GUUE L 276 del 21/10/2015

Decisione (UE) 2015/1889 del Consiglio, dell'8 ottobre 2015, relativa allo scioglimento del fondo pensioni di Europol

GUUE L 276 del 21/10/2015

Regolamento (UE) 2015/1898 della Commissione, del 21 ottobre 2015, relativo al rifiuto dell'autorizzazione di un'indicazione sulla salute fornita sui prodotti alimentari diversa da quelle che si riferiscono alla riduzione del rischio di malattia e allo sviluppo e alla salute dei bambini

GUUE L 277 del 22/10/2015

Decisione (PESC) 2015/1908 del Consiglio, del 22 ottobre 2015, a sostegno di un meccanismo mondiale di segnalazione sulle armi leggere e di piccolo calibro e su altre armi e munizioni convenzionali illegali volto a ridurre il rischio del loro commercio illegale («iTrace II»)

GUUE L 278 del 23/10/2015

Decisione n. 1/2015 del Comitato degli ambasciatori ACP-UE, del 12 ottobre 2015, recante nomina di un membro del consiglio di amministrazione del Centro tecnico per la cooperazione agricola e rurale (CTA) [2015/1909]

GUUE L 278 del 23/10/2015

Decisione (UE) 2015/1914 del Consiglio, del 18 settembre 2015, relativa alla firma, a nome dell'Unione europea, del protocollo addizionale della convenzione del Consiglio d'Europa per la prevenzione del terrorismo (STCE n. 196)

GUUE L 280 del 24/10/2015

Regolamento delegato (UE) 2015/1930 della Commissione, del 28 luglio 2015, che integra il regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca per quanto riguarda i criteri per stabilire il livello delle rettifiche finanziarie e per applicare rettifiche finanziarie forfetarie, e modifica il regolamento (CE) n. 665/2008 della Commissione

GUUE L 282 del 28/10/2015

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1931 della Commissione, del 23 ottobre 2015, recante approvazione di una modifica non minore del disciplinare di una denominazione registrata nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Huile d'olive de Nice (DOP)]

GUUE L 282 del 28/10/2015

Decisione (UE) 2015/1937 della Commissione, del 21 ottobre 2015, che istituisce un Comitato consultivo indipendente europeo per le finanze pubbliche

GUUE L 282 del 28/10/2015

Indirizzo (UE) 2015/1938 della Banca centrale europea, del 27 agosto 2015, che modifica l'Indirizzo (UE) 2015/510 della Banca centrale europea sull'attuazione del quadro di riferimento della politica monetaria dell'Eurosistema (BCE/2015/27)

GUUE L 282 del 28/10/2015

Regolamento di esecuzione (UE) 2015/1939 della Commissione, del 9 ottobre 2015, recante iscrizione di una denominazione nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette [Latvijas lielie pelēkie zirņi (DOP)]

GUUE L 283 del 29/10/2015

Decisione di esecuzione (UE) 2015/1943 della Commissione, del 27 ottobre 2015, che modifica la decisione di esecuzione 2014/909/UE prorogando il periodo di applicazione delle misure di protezione relative al piccolo scarabeo dell'alveare in Italia [notificata con il numero C(2015) 7330]

GUUE L 283 del 29/10/2015

Settimanale dell'Antenna Europe Direct - Euromed Carrefour Sicilia Occidentale

Direttore responsabile: Angelo Meli.

Redazione: Maria Rita Sgammeglia – Maria Oliveri - Desiree Ragazzi — Marco Tornambè – Simona Chines – Maria Tuzzo — Dario Cirrincione - Angela Visconti - Salvo Gemmellaro

Iscrizione Tribunale di Palermo n. 26 del 20/21.10.1998 Stampato in proprio **Sede legale:** via Principe di Villafranca, 50 - 90141 – Palermo

Studenti e gruppi superiori a n. 4 persone, devono prenotare e concordare giorno e orario della visita telefonando al **Tel. 091/335081** Indirizzo e-mail: **carrefoursic@hotmail.com** Sito Internet:

www.carrefoursicilia.it n. verde **00800 67891011** servizio **La tua Europa** **http://europa.eu/youreurope**

Gli uffici sono aperti dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 15:00 alle 17:00

I numeri precedenti della nostra newsletter sono scaricabili dal nostro archivio online, alla pagina: **http://www.carrefoursicilia.it/ArchBoll/Arch.Bollettini.htm** . Si ringraziano per la disponibilità i Carrefour Italiani.

La riproduzione delle notizie è possibile solo se viene citata la fonte. Gli avvisi sono pubblicati a solo scopo informativo; si ricorda che fanno fede unicamente i testi della legislazione dell'Unione europea pubblicati nelle edizioni cartacee della Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea.

I contenuti di questa newsletter rappresentano il punto di vista degli autori e non necessariamente la posizione della Commissione europea.

CIRCOLARE AGEA UMU. 1560 - ISTRUZIONI OPERATIVE N 39 REGIME PICCOLI AGRICOLTORI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA. UMU.2015.1560 del 07.10.2015, istruzioni operative n.39, inerente l'applicazione della circolare AGEA prot.n. ACIU. 2015.444 del 06.10.2015 in materia di adesione al regime piccoli agricoltori.

CIRCOLARE AGEA UMU. 1558 - CHIARIMENTI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA. UMU.2015.1558 del 06.10.2015, istruzioni operative n.7/OCM/2015, integrazione tecnica inerente i chiarimenti del nuovo Regolamento indicato in oggetto.

CIRCOLARE AGEA ACIU. 444 - REGIME PICCOLI AGRICOLTORI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA. ACIU.2015.444 del 05.10.2015, inerente i chiarimenti al regime dei piccoli agricoltori – Integrazioni alla circolare AGEA prot.n.ACIU.2015.306 del 02.07.2015.



CIRCOLARE AGEA ACIU. 434 - CONDIZIONALITA'

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA.

ACIU.2015.434 del 05.10.2015, inerente l'applicazione della Normativa Unionale e Nazionale in materia di condizionalità. Anno 2015.

CIRCOLARE AGEA ACIU.429 - ASSICURAZIONI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA. ACIU.2015.429 del 30.09.2015, inerente le modalità e condizioni per l'accesso ai contributi comunitari per le assicurazioni. Modificazioni alla circolare AGEA prot.n.ACIU.2015.305 del 02.07.2015, alla circolare AGEA prot.n.ACIU.2015.355 del 31.07.2015 e alla circolare AGEA prot.n.ACIU.2015.406 del 15.09.2015..

CIRCOLARE AGEA ACIU. 435 - TITOLI

L'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura, ha pubblicato sul proprio sito la Circolare AGEA. ACIU.2015.435 del 05.10.2015, inerente la riforma PAC – Comunicazione dell'avvenuta pubblicazione dei titoli attribuiti a norma del Regolamento UE n.1307/2013.